Venerdì 18 Gennaio 1929 - Anno VII

Conto Corrente con la Posta
Un numero separato centesimi 20

LA PATRIA DEL FRIULI

ANNO LII - N. 16

Direzione e Amministrazione
Udine - Via Vittorio Veneto 44 A Tel. 72

Si ricevono all' Amministrazione Via Vittorio Veneto 44

Abbonamenti: In Italia e Colonie: Anno L. 60.— Semestre » 33,— Trimestre L. 17 Mese » 6 — Estero: Anno L. 150.00 Semestre » 78.00 Trimestre » 40.00

Inserzioni: Si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA — Via Mercato 10 UDINE (Tel. 3-40) e Succursali. PREZZI per millimetro d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 — Cronaca 2 — Cronaca rosa ecc. L. 1 — Necrologie, Concorsi, Aste, Avvisi finanziari, Comunicati ecc. L. 1.50 — Tariffe Economici in testa alla rubrica — Tassa gov.tiva 1.50 %, a tassa prov. gior. in più Pagam. anticipato

La "questione romana" secondo alcune voci straniere

Roma, 16.

Uno dei temi a cui ritorna di tanto in tanto con compiacenza la stampa straniera, specialmente nei periodi in cui scarseggiano notizie interessanti, è quello di eventuali trattative sulla cosidetta «questione romana». Recentemente, voci del genere sono state raccolte dai giornali tedeschi, e il corrispondente da Berlino del «Daily Mail» di Londra così le riassumeva in una corrispondenza:

"Si ritiene qui che entro il 1929 figureranno nuovamente sulla carta d'Europa gli Stati della Chiesa e che il Pontefice uscirà dalla volontaria sua reclusione nel Vaticano; ciò che renderà enormemente importante negli annali della storia questo anno, accrescendo anche di più la gloria del signor Mussolini.

"Frequentemente sono corse voci di una soluzione del conflitto fra Stato e Chiesa, che dura sin dal 1870; ma la conferma della esistenza della notizia si riferita viene ora data dal più diffuso organo del partito cattolico tedesco, la «Kolnische Volkszeitung». Il corrispondente da Roma del giornale tedesco dice senza esitare: "La notizia è esatta e nei circoli bene informati si ritiene fondatamente che le trattative preliminari siano già state conchiuse".

"Il giornalista tedesco riassume così il carattere della soluzione territoriale." Si può affermare che è stato convenuto di soddisfare le domande sempre fatte dalla Santa Sede; si tratta di cedere alla Santa Sede la sovranità di tutto il territorio sul quale si trovano il Vaticano e San Pietro, non solo, ma anche di quello che potrebbe alloggiare il Collegio dei cardinali, le congregazioni e il corpo diplomatico. Vale a dire, gli Stati della Chiesa rappresenterebbero soltanto una piccola parte della città di Roma e costituirebbero sulla carta d'Europa nulla più di una punta di spillo; senonchè su questo minuscolo territorio i diritti saranno esercitati dal Papa e non già dal Re d'Italia".

"E' notevole il fatto che il corrispondente da Roma della "Vossische Zeitung" afferma che è un segreto noto a tutti che è stato fatto un passo notevole verso la soluzione della questione romana." Il punto più importante, sino ad ora, soggiunge il corrispondente della "Vossische Zeitung" è che il Vaticano e il Quirinale hanno potuto affidare la questione a giuristi esperti".

"La base, che dovrebbe essere stata trovata per l'accordo, non apparisce nuova. Sarebbe già un grande guadagno se si fosse trovata la formula atta a dare un riconoscimento formale allo stato di fatto odierno. Si ritiene che i giuristi saranno capaci di rivestire questo fatto con parole atte a soddisfare il senso desiderato dal Vaticano, senza distruggere il principio italiano. Questo fine potrà essere raggiunto con maggiore facilità, da quando il Vaticano ha rinunziato formalmente alla pretese, inaccettabile per l'Italia, dell'internazionalizzazione del patto relativo. In questa maniera verrebbe creata una nuova situazione, simile, forse, a quella della Repubblica di S. Marino, che però sarebbe differente e più persuasiva, per la ragione che l'indipendenza spirituale della Chiesa cattolica otterrebbe un'armatura più solida.

"I giuristi sono intenti a limare i paragrafi: allorchè saranno pronti, fra giorni, fra settimane, fra mesi, forse magari fra anni, gli interessati potranno apporre le loro firme. Un indugio troppo lungo non sarebbe però nell'interesse dell'opera avviata da Mussolini e da lui perseguita con tenacia. Alla chiusura dell'ultimo Parlamento politico dell'Italia egli disse " che la 28.a legislatura avrebbe veduto cose più memorabili della 27.a". Chi sa che queste parole non possano essere considerate come accenno alla questione, ora di nuovo dibattuta?"

(Rassegna Stampa Estera)

UN RICONOSCIMENTO del VATICANO

Il «Bayerischer Kurier» organo del partito cattolico bavarese, asseriva però di avere «da fonte autentica» che le notizie corse in quei giorni di «*un accordo imminente fra Vaticano e Quirinale sulla cosidetta questione romana non avevano conferma nei fatti.*

"Non vi furono in proposito trattative di sorta — soggiunge il giornale — da quando «L'Osservatore Romano» ebbe a precisare nettamente il punto di vista della Santa Sede nei riguardi dei criteri giuridici della storica questione. Trattative concrete saranno possibile solo quando il Governo italiano avrà riconosciuto in linea di massima la piena indipendenza e sovranità del Papato.

"Tuttavia, il Vaticano riconosce che il Governo fascista ha fatto del suo meglio per migliorare ed addolcire i rapporti politici e religiosi fra la Chiesa e lo Stato, onde si può affermare che le due alte parti sono animate dal vivo desiderio di venire un giorno ad un accordo con cui regolare definitivamente e con reciproca soddisfazione anche i loro vicendevoli rapporti giuridico-politici".

Il cattolico «Bayerischer Kurier» pubblicava un telegramma, nel quale nuovamente si smentiva per informazioni assunte a «*competente fonte vaticana*» che fosse prossimo un accordo fra il Quirinale e la Santa Sede:

"Il grave problema — diceva l'informazione — comprende in sè una serie di questioni straordinariamente difficili a risolversi. Per giungere ad un pur sempre desiderabile accordo occorrerà ancora molto tempo e molta pazienza. Il Vaticano non può adattarsi a soluzioni che non rispondano, come ai suoi imprescrittibili diritti, così anche, e non meno, alla sua alta dignità.

"Le proposte fatte finora da parte italiana non collimano con tale postulato fondamentale. Può darsi, però, che l'Italia si mostri più arrendevole e che nuove proposte siano state fatte negli ultimi giorni, ma fin tanto che la Segreteria di Stato della Santa Sede non le abbia esaminate sarà bene osservare in proposito il massimo riserbo, guardandosi sopratutto da notizie sensazionali".

Pubblicando queste informazioni il «Bayerischer Kurier» mostrava però di accoglierle per sua conto con beneficio d'inventario, e le commentava sostenendo «*che le trattative fra Santa Sede e Quirinale procedono in modo soddisfacente e che sarebbe ormai pacifico il riconoscimento della sovranità territoriale della Santa Sede entro il recinto delle mura vaticane*".

DA ALCUNI GIORNI TUTTA ROMA SA...

La «Neue Freie Presse» di Vienna pubblicava sull'argomento questa corrispondenza da Roma:

"Da alcuni giorni tutta Roma sa (?) che la "questione romana" ha fatto un passo decisivo verso la sua soluzione. Anzi, alcune voci vanno tanto lontano da assicurare che i fiduciari, due avvocati, incaricati di studiare la vertenza, siano prossimi ad assolvere il loro còmpito. Vale la pena di rilevare come cosa nuova il fatto che la discussione sia stata affidata a due giuristi. Sarebbe un progresso enorme, se le due parti si fossero accordate, per lo meno, nel ritenere che la questione possa essere risolta giuridicamente.

Il presidente Coolidge firma il patto Kellog

WASHINGTON 18. — *Stamane il presidente Coolidge ha firmato il patto Kellog.*

Come si è svolta la cerimonia della firma

WASHINGTON 88. — La cerimonia della firma da parte del presidente Coolidge del documento col quale viene ratificato il patto multilaterale contro la guerra che prende il nome dal suo proponente Kellog ha avuto luogo questa mattina alle ore 10 ora americana (con la solennità che era stata preannunziata. Attorno a Coolidge erano il vice presidente Dawes e tutti i membri del governo e del senato. La solennità che è stata data alla cerimonia ha voluto significare l'importanza che gli Stati Uniti attribuiscono al patto contro la guerra. Il patto Kellog resta ora perfetto nei riguardi di sette nazioni e cioè Stati Uniti, Austria, Russia, Afganistan, Abissinia, Siam, Repubblica di S. Domingo. (*Radio Stef.*).

A proposito del Patto Kellog... Gli Stati Uniti costruiranno incrociatori!

WASSHINGTON, 17. — Il Senato ha iniziato la discussione del progetto per la costruzione degli incrociatori al cui riguardo tanto poemiche sono state fatte in questi ultimi giorni. Primo oratore è stato il sen. Swanson, il quale, non solo ha sostenuto a spada tratta il progetto in discussione, ma ha fatto appello allo spirito patriottico del Senato, augurandosi che non solo vi sia chi non riconosca la necessità di dotare gli Stati Uniti di una armata navale anche più potente di quella dell'Inghilterra, la quale intende di dominare eternamente i mari. La discussione, con tutta probabilità si protrarrà per vari giorni, poichè gli avversari non disarmeranno tanto facilmente.

La Cirenaica per le Ali d'Italia

ROMA, 17. — S. E. il Capo del Governo ha ricevuto S. E. Attilio Teruzzi, ex Governatore della Cirenaica, il quale gli ha consegnato la somma di lire 131.720 raccolte dal Comitato della Cirenaica per l'offerta di Ali alla Patria. S. E. Il Capo del Governo ha espresso a S. E. Teruzzi il proprio compiacimento.

I provvedimenti adottati ieri dal Consiglio dei Ministri

Per l'incremento demografico della Nazione — Una serie di provvedimenti che riguardano i vari Ministeri — Il Decreto per lo scioglimento della Camera.

ROMA. 17. — Il Consiglio dei Ministri ha oggi tenuto una laboriosa importante seduta, durata dalle 16 alle 19; e riprenderà i lavori alle 10 di domattina. Al principio di essa il Capo del Governo ha rivolto un saluto a S. E. l'on. Turati, Segretario del Partito, che per la prima volta, in applicazione della legge sul Gran Consiglio del Fascismo, interveniva alle sedute.

PER L'INCREMENTO DEMOGRAFICO

S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, ha esposto una relazione sul problema demografico, chiudendo col sottoporre al Consiglio, che li ha approvati, alcuni provvedimenti in uno schema di decreto che riassumiamo.

Art. 1. - In nessuna caso lo stato di celibe o di nubile — o la conservazione di tale stato — può costituire titolo di preferenza per gli impiegati di Stato, Provincie, Comuni, Istituzioni Pubbliche di beneficenza ed assistenza. A parità di merito, le preferenze vanno in questo ordine: coniugati con prole sui coniugati senza prole, questi sui non coniugati. Ogni disposizione contraria è abrogata. La presente regola non si applica ai corpi armati dello Stato, delle Provincie, dei Comuni.

Art. 2, 3, 4. — Queste disposizioni si applicano anche ai contratti d'impiego privato (art. 3); nelle concessioni ed autorizzazioni amministrative (art. 4); nella cessione, assegnazione e locazione di case popolari ed economiche o comunque costruite col concorso dello Stato, delle Provincie, dei Comuni o delle Istituzioni pubbliche di assistenza e di beneficenza (art. 5). Per quanto riguarda le case, però, chi si trova in possesso di una delle case predette in seguito a regolare consegna ne continuerà il godimento anche se non siasi fatto luogo ancora alla stipulazione del contratto di assegnazione definitiva o del mutuo edilizio individuale.

* * *

In analogia col problema demografico, stanno le disposizioni, pure proposte dal Capo del Governo ed approvate dai Ministri, per la tutela delle operaie e delle impiegate durante lo stato di gravidanza e di puerperio. Con queste disposizioni, l'obbligo di astenersi dal lavoro, tanto per le operaie che per le impiegate occupate nelle aziende industriali e commerciali, comprende un mese prima ed un mese dopo il parto. Il posto per esse dovrà essere conservato. Nel provvedimento, è prevista anche la possibilità di estenerlo anche alle donne occupate in lavori agricoli.

Inoltre viene esteso l'obbligo dell'assicurazione presso la Cassa Nazionale di Maternità (finora esistente solo per le operaie delle aziende industriali) alle impiegate delle aziende ed alle operaie ed impiegate delle aziende comunali; ed ancora viene elevata a L. 150 la misura del sussidio spettante nei casi di parto per effetto dell'assicurazione predetta. Inoltre, si risolve con queste disposizioni, la questione se la sospensione data costituisca causa di disoccupazione. Viene abolito, cioè, in questo caso il periodo di scadenza di sette giorni, sicchè il sussidio di disoccupazione sarà corrisposto dall'inizio del periodo di riposo. Inoltre tale sussidio viene aumentato di L. 0.50 al giorno.

Per effetto di queste disposizioni viene assicurato alla lavoratrice madre un notevole aiuto economico. Infatti, prendendo ad esempio il caso di un'operaia avente una retribuzione giornaliera superiore alle lire 8, essa, per il fatto del parte e per l'astensione dal lavoro per 60 giorni, ha diritto al sussidio di maternità di L. 150 ed al sussidio di disoccupazione di circa L. 250 e cioè, in totale un aiuto economico di circa L. 400.

Numerosi provvedimenti, sempre su proposta del Capo del Governo, sono stati approvati. Riguardano: la Reale Accademia d'Italia; la soppressione della Commissione per le controversie derivanti dall'attuazione dell'ordinamento gerarchico; vari sono di politica estera.

Uno dei provedimenti riguarda l'istituzione in Roma della Fondazione Nazionale dei figli del Littorio». Quasi mille Madri Italiane residenti all'estero sono venute in pochi mesi in Italia per dare alla luce sul patrio suolo le loro creature,(dopo che è stato istituito il servizio di assistenza; ed un primo nucleo di organi e di fanciulli abbandonati all'estero stanno per giungere, ai quali provvederà lo Stato Italiano.

LO SCIOGLIMENTO DELLA CAMERA

Il Consiglio dei Ministri ha quindi approvato lo schema di Decreto per lo scioglimento della Camera. Decreto che porterà la data di oggi, 17. Il Collegio Unico Nazionale è convocato per il 24 marzo prossimo per approvare la lista dei deputati proposta dal Gran Consiglio. Le confederazioni nazionali dei sindacati, le associazioni e gli enti facoltati a proporre i candidati di loro competenza, lo dovranno fare nei termini dal 28 gennaio al 17 febbraio. Gli atti relativi saranno depositati alla Segreteria del Gran Consiglio Nazionale del Fascismo non oltre le ore 16 del 18 febbraio.

Il Senato e la nuova Camera sono convocati per il 20 aprile, vigilia del Natale di Roma.

* * *

Fra i numerosi provvedimenti proposti al Capo del Governo, il Consiglio dei Ministri ne approvò parecchi riguardanti le Colonie, il Ministero della Guerra, quello della Marina, quello dell'Aeronautica; ed alcuni, proposti dal Ministero della Giustizia.

Il direttore dell'Agenzia telegrafica Czeco-slovacca vittima della montagna

Durante una escursione in sci è sorpreso da una tempesta di neve

PRAGA, 18. — *Martedì scorso ha trovato la morte sulla montagna di Krkonose (in tedesco Reisengerbinge) nella Boemia nord orientale il dott. Riccardo Kalman direttore dell'Agenzia telegrafica ceco-slovacca. Il dottor Kalman il giorno precedente, lunedì, aveva preso un breve congedo per compiere una escursione con gli schi. L'indomani alle sedici, volendo fare ritorno da un rifugio ad un altro dove egli aveva stabilito il proprio ricovero durante il suo soggiorno in montagna, sorpreso da una tempesta di neve perdette la direzione e scomparve. Soltanto stamane il cadavere del dr. Kalman è stato ritrovato dopo che il vento aveva spazzato la spessa coltre di neve sotto la quale il corpo dell'eminente giornalista era rimasto sepolto.*

Il nuovo Capo di S. M. della Milizia

Il Duce presenta S. E. Teruzzi agli ufficiali del Comando Generale

ROMA, 17. — Stamane, nella Sala d'Armi del Comando Generale della Milizia V. S. N., a Palazzo Viminale, S. E. il Capo del Governo, Duce del Fascismo e Comandante Generale della Milizia, ha presentato il nuovo Capo di Stato Maggiore Luogotenente Generale Teruzzi agli ufficiali del Comando. Dopo aver ricordato il passato militare e fascista dell'on. Teruzzi, il Duce ha affermato che il nuovo capo di S. M. dà ogni affidamento di saper assolvere degnamente anche questo, come i precedenti incarichi affidatigli dal Regime e di portare la Milizia all'assolvimento dei nuovi e più importanti compiti ad essa assegnati. L'on. Teruzzi ha ringraziato con brevi commosse parole, invitando gli ufficiali a gridere un «A Noi!» al Duce, che si è allontanato salutato dagli onori militari.

Dopo la presentazione del Duce, S. E. Teruzzi ha tenuto gran rapporto nella Sala delle Armi, agli ufficiali del Comando Generale. Egli ha detto che le parole da lui rivolte al Duce sono una promessa che la Milizia intende mantenere. Questa promessa egli ha tenuto a ribadire, in un saluto che sarà diramato alle Legioni e che può riassumersi in una parola d'ordine «perfezionarsi». Ha poi soggiunto che per ottenere ciò si deve lavorare con dedizione, mantenendo sopratutto intatto lo spirito rivoluzionario della istituzione, alla quale il Duce ha assegnato compiti grandiosi. Il Sottocapo di Stato Maggiore gen. Traditi ha rivolto a S. E. Teruzzi il saluto di tutti gli ufficiali, i quali sono orgogliosi di avere a capo un così valoroso combattente e squadrista della vigilia.

L'ordine del giorno alle camicie nere

ROMA, 17. — Nell'assumere la carica di Capo di S. M. della Milizia, l'on. Teruzzi ha formulato il seguente ordine del giorno:

Camicie Nere!

Per volontà del Duce assume oggi le funzioni di Capo di Stato Maggiore della Milizia. Dopo qualche anno di assenza, ritorno fra di voi collo stesso cuore che mi conosceste nei giorni della battaglia vittoriosa per il trionfo del Fascismo. Voi avete molto camminato sulla via luminosa della potenza del Regime, di cui siete la guardia fedele, ma il Duce vuole guidarvi verso nuove mete. Sarò l'interprete rigido della sua volontà e conto sul vostro spirito di sacrificio e sulla vostra fede per assolvere il mio compito. Nel darvi il mio saluto augurale non ho bisogno di rammentarvi il vostro dovere che è anche il mio e sul quale sarò inflessibile, ubbidire serenamente, per servire il Re, il Duce, la Rivoluzione Fascista.

Camicie Nere, A NOI!

Omaggi di operai e commercianti consegnati al Duce dall'on. Starace

ROMA, 17 — S. E. il Capo del Governo ha ricevuto l'on. Starace che gli ha presentato quattro volumi contenenti 5 mila firme di operai milanesi con un indirizzo di augurio al Duce. Il Commissario della Federazione Fascista di Milano, ha inoltre fatto omaggio al Duce di L. 90.700 in titoli del Littorio offerti dalla Federazione Milanese dei Commercianti in occasione della Befana Fascista ed un album contenente fotografie riferentesi alla Befana stessa. Il Duce ha ringraziato vivamente dell'omaggio.

Arnaldo Mussolini inaugura i corsi di coltura a Pavia

PAVIA, 17. — Stasera nella sede della Federazione Fascista nello storico palazzo Broleto il gr. uff. Arnaldo Mussolini presentato dal prof. Savattari ha inaugurato alla presenza delle autorità ed un pubblico imponente i corsi dell'istituto fascista di cultura tenendo una conferenza sul tema *Verso il nuovo primato*. Il valoroso direttore del «Popolo d'Italia» è stato salutato al termine della conferenza da scroscianti applausi.

I senatori nazionalisti diseriano la Camera Alta maltese

MALTA, 17. — Stamane doveva svolgersi una seduta del Senato, ma i senatori nazionalisti che rappresentano la maggioranza si sono astenuti dall'intervenire. In seguito a ciò mancando il numero legale, la seduta non ha potuto aver luogo. La decisione dei senatori e messa in relazione alle recenti deliberazioni del Governo che hanno limitato la potestà del Senato in materia finanziaria. Si ignora se i senatori nazionalisti si limiteranno a questa sola dimostrazione di protesta o se continueranno ad astenersi dal partecipare alle ulteriori sedute della Camera Alta.

Una violenta scossa di terremoto a Karakas

Edifici distrutti

KARAKAS, 18. — *Un radiotelegramma proveniente dal porto marittimo di Kumann capitale del Do. stato di Sucre, annunzia che alle ore 7 24 di stamane si è verificata colà una violenta scossa sismica che ha distrutto un certo numero di edifici. Altre scosse di terremoto sono state avvertite a Karachas, a Porlamar e a Barcellona.*

Gli afgani rivoltosi occupano la capitale accerchiando le truppe fedeli

MOSCA, 18. — *Dopo tre giorni di interruzione sono state ristabilite le comunicazioni radiotelegrafiche tra Mosca e Kabul. Si apprende che dopo l'abdicazione del Re Aman Ullah, gli insorti hanno continuato l'offensiva contro Kabul ed hanno accerchiato la città della del Padiscià, dove si trovavano il nuovo Re Anayat Ullah ed i membri del nuovo governo difesi da un piccolo distaccamento.*

Il comandante degli insorti ha annunziato che il Capo Supremo dei ribelli, Badcisakao assumeva il potere sotto il nome di Kabid-Ullah-Ghazi ed imponeva la capitolazione di Anayat e dei membri del governo minacciando in caso di un rifiuto di impadronirsi con la forza della cittadella. Successive comunicazioni annunziano che Anayat Ullah ha abdicato a condizione di avere garantita piena inviolabilità per se e per tutte le persone che sono con lui. Badcisakao entra oggi nella cittadella. A Kabul regna calma assoluta, i negozi sono aperti e le legazioni e le istituzioni straniere sono custodite di distaccamenti di insorti. L'atteggiamento degli insorti nei riguardi degli stranieri è perfettamente amichevole. Durante i combattimenti anche nell'interno della città nessun danno è stato recato agli stranieri. (Radio Stef.).

VOCI CONTRADDITORIE SULLA SORTE DI RE AMAN

LONDRA, 18. — *A quanto si assicura nei circoli politici londinesi l'ex Re dell'Afganistan non corre alcun pericolo. Egli si trova da giorno della sua abdicazione al trono in favore del fratello a Handahar insieme all'ex Regina e alla Regina Madre. La situazione di Kabul ha subito cambiamenti nelle ultime ore. I ribeli con a capo Batoizakao sono entrati in Kabu che è completamente in loro possesso salvo una fortezza che è saldamente tenuta dalle truppe regolari. Non si ha notizia di disordine nella capitale. Le legazioni estere non sono state affatto disturbate.* (Radio Stef.).

A MOSCA SI ACCUSA L'INGHILTERRA

MOSCA, 18. — *Le notizie dell'Afganistan appaiono sempre più preoccupanti. La stampa si fa eco dell'umore che regna in questi circoli politici e accusa l'Inghilterra di essere la principale responsabile dell'insurrezione. Quanto alla sorte di Aman Ullah le notizie sono sempre contradditorie alcune insistono nella versione della fuga in aeroplano verso Kandahar, oltre dicono che il Re avrebbe pensato di fuggire in automobile ma sarebbe stato trucidato dagli insorti.* (Radio Stef.).

Anche il nuovo Re dell'Afganistan ha abdicato

MOSCA, 18. — Radiotelegrammi da Kabul informano che il nuovo Re Anayat Ullah ha abdicato.

Notevoli offerte per la restaurazione dell'Erario

ROMA, 19. — L'Ufficio Stampa del Capo del Governo comunica:

Il Prefetto di Cuneo ha consegnato al Capo del Governo lire centomila in titoli del Littorio quale contributo delle Casse di Risparmio di quella Provincia alla diminuzione del debito pubblico.

* * *

Il Capo del Governo ha ricevuto il Console Tarabini segretario federale di Como il quale gli ha consegnato in titoli del debito pubblico, polizze dei combattenti e soprassoldi di medaglie al valore militare, la somma di lire 95523 quale importo offerto pro erario raccolte in quella Provincia. Il Capo del Governo che ha gradito l'omaggio, ha incaricato il Console Tarabini di rendersene interprete presso tutti gli offerenti del suo vivo compiacimento.

* * *

Nei giorni 13 a 14 del corr mese sono pervenute al Capo del Governo numerose offerte di titoli tra le quali notiamo:

L. 25 mila dall'Amministrazione Sindacale e direzione della S. A. Cartiera Italiana di Serravalle Sesia — lire 10 mila da Balestra Filippo — lire 2 mila da Muggia Vittorio — L. 10000 ciascuno: Ditta Bottaro e Volpato; S. A. Manifattura di Gattinara; Soc. Anonima Dante Alighieri residente in Rib. Preto; Frontini Luigi; Soc. Operaia di M. S. di Casteldisangro; Dozzio Bazzano Giuseppino; Circolo Casino Dorico di Ancona — L. 500 ciascuno: Sornani Riccardo Muggia, Guido Muggia Giulio; De Goget Celestino; De Toffoli Clemente; Leonardi Enzo; Preside ed insegnanti Liceo - Ginnasio pareggiato di Busto Arsizio; Lazzaro Ermete; Demarco Guglielmo.

La Spagna acquista in Italia un dirigibile per il servizio transoceanico

MADRID, 18. — Secondo i giornali la compagnia transaerea avrebbe intenzione di acquistare un dirigibile costruito in Italia dello stesso tipo dell'«Italia» e più piccolo che il «Graf Zeppelin», che compirebbe il servizio sula linea Siviglia-Buenos Ayres come apparecchio scuola per la formazione del personale necessario all'esercizio di detta linea aerea.

Ogni dirigibile di detto servizio richiederebbe la presenza di nove pilotit. Questa nave scuola aerea farà alcuni viaggi in Argentina. Il suo hangar sarà costruito nei dintorni di Madrid. (*Radio Stef.*)

L'epoca delle ballerine secche sta tramontando

Si vogliono ora donne grasse

LONDRA, 18. — Delle dichiarazioni che potrebbero preludere ad una rivoluzione nel mondo delle girles sono state fatte oggi da Charles B. Cochen autore dell'acclamato «Quest'anno di grazia» e di altri fortunati lavori musicali persona assai accreditata in materia.

Cochen ha dichiarato che l'epoca delle ballerine diritte come pali del telegrafo, simili a spettri, è ormai tramontata che se ne è stufi anche nella stessa Inghilterra. Secondo Cochen le ballerine dovranno tornare ad essere robuste nell'interesse loro e del pubblico perchè torneranno a rispondere ad una linea più plastica potranno ballare con grazia pari alle magre e resistere più di esse. (*Radio Stef.*).

Il lento ma progressivo miglioramento di Re Giorgio

LONDRA, 18. — Ieri sera a Palazzo Buchingham si dichiarava che il Re ha mantenuto per tutta la giornata lo sato soddisfacente che i medici hanno fatto rilevare nel loro bollettino di stamane. Le riviste mediche pubblicano oggi che vi sarà ancora necessariamente un periodo non troppo breve in cui dovrà permanere una certa ansia sulla salute del Re ma che ormai sono legittime le speranze di una non lontana convalescenza e che comunque lo stato di Re Giorgio appare ora assai più soddisfacete di quello che non sia stato nell'ultima settimana. (*Radio Stef.*).

La targa d'oro della Dante ad un professore

MILANO, 18. — Nel pomeriggio nel salone delle statue, al Castello Sforzesco presenti il Podestà on. De Capitani, il comandante la divisione in rappresentanza anche del comandante del Corpo d'Armata, il vice prefetto comm. Boltraffio e numerose altre personalità ha avuto luogo la cerimonia della consegna della targa d'oro delle benemerenze della Dante Alighieri al prof. Pascal Aldinio, presidente del R. Liceo Ginnasio Manzoni di Milano. Hanno pronunziato discorsi di circostanza il locale presidente della Dante gr. uff. Mezzi, il R. Provveditore comm. Truffi, lo studente Grassetti presidente del comitato studentesco dela Dante, infine per ringraziare il prof. Aldinio. Quindi il prof. Bodrero in una applauditissima orazione ha esaltato la opera patriottica della Dante Alighieri per la conservazione e la diffusione all'estero, della lingua patria valorizzata con coscienze e attenta cura dal governo nazionale, Duce Benito Mussolini. La cerimonia si è chiusa con calorosi evviva alla Dante, all'Italia, al Re, al Duce.

Il romanzo d'amore della Principessa Marta

Le nozze si celebreranno ad Oslo

OSLO, 18. — La stampa norvegese continua a dedicare larghi commenti alle prossime nozze del Principe Ereditario con la Principessa Marta di Svezia rilevando con vivo compiacimento come questa unione contribuisca a rendere ancora più intimi i legami che dal 1905 (quando avvenne cioè la separazione fra i due stati) si sono andati facendo vieppiù cordiali tra Svezia e Norvegia. I giornali salutano con particolare fervore la Principessa Marta in quanto essa è figlia del Principe Carlo al quale i norvegesi avevano offerto lo scettro del loro regno.

Altro motivo di giubilo per i norvegesi sta nel fatto che le nozze col consenso della famiglia reale svedese verranno celebrate ad Oslo.

La data non è stata ancora stabilita. Sarà questa la prima volta che in Norvegia avranno luogo nozze reali dopo il 1589 quando Giacomo VI di Scozia impalmò Anna di Danimarca. I giornali mettono pure in rilievo con simpatia che si tratta di un matrimonio che corona una storia di amore che durava da due anni e mezzo dalla visita cioè fatta ad Oslo dalla Principessa Marta in compagnia della madre. Fino da allora infatti tra il Principe e la Principessa si strinse un dolce modo di affetto, essi avevano stabilito di tenere segreta anche coi congiunti la loro promessa di matrimonio. (*Radio Stef.*).

Protesta della minoranza tedesca contro la dittatura jugoslavia

BELGRADO, 18. — La minoranza tedesca ha elevato una protesta contro il Governo. La protesta presentata dal capo della minoranza Kraft concerne la soppressione decretata dal Governo della lega di cultura tra le corporazioni tedesche, lega che secondo la protesta non può essere considerata come avente carattere politico. (Radio Stefani).

CRONACA CITTADINA

Il corso di tisiologia
inaugurato dall'on. prof. Gabbi

Nel pomeriggio di ieri si è svolta, nell'aula magna del R. Istituto Tecnico, la inaugurazione del corso di tisiologia che sarà tenuto al nostro Ospedale Civile con lezioni del direttore del medesimo, mgr. uff. dott. prof. Papinio Pennato, dei primari dott. prof. Ugo Dall'Acqua, dott. prof. Azzo Varisco e ecchan. dott. prof. Guido Berghinz, degli specialisti dott. Guido Parenti e dott. Giuliano Chizzola e del dott. prof. Gustavo Pisenti, segretario del Sindacato Provinciale Fascista dei Medici, cui risale la importante iniziativa. Oltre a tutte queste valenti persone, notavansi, fra i numerosi sanitari intervenuti da ogni parte della Provincia, il ten. colonn. medico cav. dott. Primo Zanuttini, direttore interinale di Sanità del Corpo d'Armata, in rappresentanza di S. E. il gen. Liuzzi, il medico provinciale cav. uff. dott. Alessandro Bajardi, il comm. dott. Antonio Cavarzerani presidente dell'Ordine dei Medici, il ten. colonn. medico cav. dott. Grosso direttore interinale dell'Ospedale Militare.

Alla inaugurazione presenziavano anche alcune autorità: l'on. gr. uff. co. Gino di Caporiacco Podestà del Comune, S. E. il sen. bar. Elio Morpurgo, il cav. Filomeno Vitale Commissario straordinario dell'Ufficio Provinciale dei Sindacati Fascisti, il colonn. cav. uff. Italico Rubbazzer presidente del Consiglio d'Amministrazione dell'Ospedale Civile, il cav. prof. bar. Enrico Morpurgo vice presidente dell'Istituto Provinciale Fascista di Coltura, il cav. prof. dott. Ciro Bertolotti Preside del R. Istituto Tecnico.

La prolusione al corso è stata tenuta dall'illustre on. dott. prof. Umberto Gabbi direttore della clinica universitaria di Parma, il quale fu presentato dal dott. prof. Pisenti con nobili ed acconcie parole.

Il prof. Gabbi parlò, con profonda dottrina, su «Considerazioni preliminari sulla diagnostica della tubercolosi», svolgendo a lungo l'importante argomento.

Calorosi applausi hanno coronato la dotta conferenza.

Lettere di plauso del Podestà a due benemeriti

E' recente il ricordo delle onoranze che furono rese al comm. ing. Sendresen in occasione del suo volontario ritiro dalla direzione della nostra Ferriera.

Soltanto ora veniamo a conoscenza della bella lettera che in tale occasione gli diresse l'Ill.mo nostro Podestà. La pubblichiamo perchè se onora molto chi l'ha ricevuta onora anche chi l'ha scritta, poichè con essa il nostro primo Cittadino ha voluto dare degno plauso a chi per tanti anni con la sua opera ha tanto giovato alla nostra piccola Patria.

Ill.mo Sig. Ingegnere,

ho appreso con vivo dispiacere la notizia che la S. V. Ill.ma, che ha fondato e sapientemente diretto per un cinquantennio le Ferriere di questa Città, ne lascia ora la Direzione.

Non è solo quale fondatore e tecnico del grande Stabilimento Industriale che la S. V. Ill.ma ha titolo alla riconoscenza e gratitudine della cittadinanza: se per mezzo secolo le nostre Ferriere diedero il pane ad un grandissimo numero di famiglie, la S. V. Ill.ma, in ogni tempo, con sagacia e con cuore, seppe venire incontro all'operaio volonteroso contemperando sapientemente ed onestamente gli interessi di classe con le superiori esigenze della produzione nazionale ed evitando, anche nei giorni della più triste aberrazione, che gli strumenti del lavoro si tramutassero in armi contro la Patria.

Tanta nobiltà di intenti e di opere, se rende più triste per noi il Suo distacco dalla grande Azienda, lascia però nel cuore degli udinesi il più grato ricordo e la più viva riconoscenza di cui mi rendo sicuro interprete.

Coi migliori auguri per un ben meritato riposo, voglia Signor Ingegnere, gradire l'attestazione del mio particolare ossequio.

Il Podestà
di Caporiacco

***

Sappiamo che per la medesima circostanza venne inviata dal Podestà altra lettera di plauso ed augurio all'egregio comm. Hoffmann.

Beneficenza a mezzo della "Patria„

SOCIETA' FORMICA. — In morte di Irene Gambierasi: Bice e Caterina Spinotti 15.

CASA DI RICOVERO. — In morte di Vittorio Gervasoni: Giovanni Gervasoni 10; Impiegati Ditta Muzzatti e Magistris 30.

SOCIETA' INFANZIA. — In morte di Clementina Leonarduzzi: Famiglia Luigi Casella 10.

UNIONE CIECHI. — In morte di Clementina Leonarduzzi: Lizzi Innocente S. Guglielmo Scaini 10.

SCUOLA E FAMIGLIA. — In morte di Irene Gambierasi; di Anna De Carlo ved. Minesso; di Clementina Leonarduzzi: Famiglia dott. Giuseppe Pitotti L. 50.

CONGREGAZIONE DI CARITA'. — In morte di Vittorio Gervasoni: Impiegati Ditta Muzzatti e Magistris 30.

PADIGLIONE TULLIO. — In morte di Vittorio Gervasoni: Impiegati Ditta Muzzatti e Magistris 30.

BENEFICENZA

Per onorare la memoria del compianto sig. Vittorio Gervasoni, le sigg. Virginia e Marcellina Durigato hanno offerto alla locale Congregazione di Carità L. 50.

La Congregazione sentitamente ringrazia.

Istituto Tomadini. — In occasione delle fauste nozze Pisenti-Gropplero il prof. don Giovanni Pigani elargì L. 50; avv. Emilio Driussi a mezzo l'avv. cav. Nardini 50; in memoria dell'avv. Zamparo: Eugenio Cronar fo. Gabriella Vanni degli Onesti 10.

Dame della Carità (parrocchia del Redentore). — Gio Batta De Petri, in memoria del defunto fratello Giacomo, elargì la cospicua somma di L. 400.

Il problema turistico in Friuli

All'importante convegno delle Federazioni fasciste Commercianti Venete e Trentine, svoltosi giorni addietro in Venezia, la Federazione Friulana ha figurato degnamente. Le sue relazioni, elaborate con lucidità e competenza, hanno incontrato vivo consenso. Di esse piace riprodurre oggi quella che efficacemente rispecchia il problema turistico in Friuli.

«Il Friuli, che possiede zone turisticamente interessanti non meno di quelle delle altre regioni d'Italia, manca invece di una adeguata organizzazione che possa giustamente valorizzarle e dare incremento alle industrie turistiche, le quali potrebbero costituire un apporto preziosissimo per la economia di talune zone e, specialmente, di quella carnica.

La nostra Federazione si è da tempo interessata a questo problema ed ha concesso tutto il suo appoggio all'Associazione «Pro Carnia», Ente sorto a difesa degli interessi carnici, che tratta con buona competenza e con vero amore tutti i problemi intesi a migliorare le condizioni di vita di quella terra forte e generosa.

E tra essi problemi, quello dell'incremento delle industrie turistiche ci appare come quello la cui soluzione potrebbe avere effetti più tangibili e pronti, effetti che non mancherebbero di avere inoltre una benefica ripercussione sull'economia generale.

La Carnia, favorita da natura di paesaggi meravigliosi, di estesi boschi di conifere, di abbondanti acque perenni, non può invece dare il pane a tutti i suoi figli, si che era fortissima, specialmente nell'anteguerra, l'emigrazione temporanea, particolarmente verso l'Austria, la Germania, l'Oriente balcanico e slavo. La guerra precluse tali sbocchi emigratori, ed un temporaneo assorbimento della grande massa di lavoratori venne offerto solo nel 1921-23 dalla Francia, con momentaneo sollievo delle condizioni dei carnici. Chiusosi, dopo tale epoca, è quasi completamente, tale sbocco, il disagio venne aumentato dal forte tracollo della valuta francese che in larga misura i lavoratori carnici avevano inviata alle famiglie e portata con sè al loro ritorno in Patria. L'emigrazione permanente verso il piano, seguendo le orme della bonifica integrale della terra nostra, provvidamente voluta dal Governo Nazionale, rappresenterà forse la migliore soluzione del problema della mano d'opera carnica.

Questa terra però merita di essere valorizzata adeguatamente dal punto di vista turistico e si aprirà con ciò una nuova, cospicua fonte di ricchezza per la «Carnia Fidelis».

La nostra attenzione, nell'esaminare il complesso problema, si è rivolta anzitutto a quella parte di esso che riguarda gli alberghi. Ben pochi sono quelli che possono dirsi degni di tal nome. Quasi nessuno è munito di camere da bagno e parecchi, solo da brevissimo tempo, hanno adottato impianti igienici moderni. Manca quel senso di «comfort» che è necessario al frequentatore anche delle più modeste stazioni di villeggiatura, e difetta pure l'organizzazione turistica, mancando del tutto le guide per escursioni e comunque una pratica organizzazione delle escursioni stesse. Parecchia trascuranza, da questo punto di vista, vi è nell'apposizione di cartelli indicatori e di sedili nei punti ove il paesaggio è più pittoresco. Molta opera di persuasione è necessaria svolgere presso i Comuni per ottenere miglioramenti igienici ed estetici nei vari paesi, quantunque parecchio sia già stato fatto, sotto questo punto di vista, in vari luoghi, ad esempio a Tolmezzo ed a Villa Santina.

Per ritornare agli alberghi, dobbiamo dire che sarebbe, in linea generale, necessario riformare la mentalità della maggioranza dei rispettivi conduttori, inducendoli a compiere qualche sacrificio per migliorare le loro aziende, nella certezza che il reddito delle stesse verrebbe aumentato: mentre non dubitiamo che una meritata fortuna incontrerebbe certamente l'iniziativa di impiantare nuovi alberghi in alcune fra le più belle posizioni della Carnia, ove questi attualmente mancano del tutto.

In complesso riteniamo che con una adeguata dose di buona volontà, ed attraverso una continua, instancabile azione da svolgersi localmente, la zona possa in breve essere attrezzata in modo da rispondere sufficientemente bene alle esigenze turistiche locali, tanto più che la clientela che dovrebbe essere avviata verso questa zona non va cercata fra i frequentatori delle stazioni climatiche di gran lusso, ma piuttosto tra il ceto medio d'impiegati e commercianti che comunque richiede di trovare, nei luoghi di villeggiatura, un minimo indispensabile di moderne comodità.

Le comunicazioni con la Carnia, tanto dal Veneto che dalla Venezia Giulia, sono abbastanza buone, sia quelle ferroviarie che quelle per via ordinaria, ed importanti lavori stradali, che varranno a migliorarle in modo notevole, sono attualmente in corso. Un non dubbio vantaggio deriverebbe comunque alla zona dall'allacciamento ferroviario di Villa Santina con Calalzo, che congiungerebbe la Carnia col Cadore.

Mentre la Carnia può largamente essere valorizzata come stazione climatica e di villeggiatura, ed in parte anche come luogo di cura, possedendo sorgenti di acque medicinali, non è invece adatta per gli sports invernali.

Anche questi però trovano nella nostra Provincia un campo magnifico a Tarvisio, che rappresenta pure l'ideale come luogo di villeggiatura.

Purtroppo anche in questo caso dobbiamo ripetere quanto ebbimo ed esporre nei riguardi della Carnia. Manca l'organizzazione turistica, difetta l'organizzazione alberghiera. A Tarvisio esiste, più di nome che di fatto, una «Pro Tarvisio» la quale, in momenti di maggiore attività, aveva dato a Tarvisio un primo impulso che sembrava promettere i più lusinghieri sviluppi. Abbiamo vivamente interessata la nostra Delegazione locale ad occuparsi del problema che, per quella località, può dirsi addirittura vitale. Lo «Sci Club» del luogo è riuscito a combinare un buon programma per la corrente stagione di sports invernali, mentre la stagione di villeggiatura testè finita ha richiamato a Tarvisio gran numero di forestieri. Ma gli alberghi non hanno, neppure qui, le necessarie comodità e manca altresì quello spirito organizzativo che vale a contribuire e rendere gradito il soggiorno a chi visita quelle bellissime località e, quello che più importa, a ritornarvi. Si è dovuto constatare che la quasi totalità delle persone affluite a Tarvisio in giornate di gare, arrivavano coi primi treni della mattina e ripartivano coi primi treni della sera, portando così alla località un vantaggio poco rilevante in confronto a quello, infinitamente maggiore, che potrebbe derivare da soggiorni sia pure brevi, e anche da semplici pernottamenti.

Anche qui non sarebbero necessarie grandi cose, poichè i frequentatori di Tarvisio sono pure da annoverarsi, nella quasi totalità, tra il ceto medio. Si richiede, s'impone anzi, uno sano spirito di iniziativa, che potrebbe, con mezzi anche limitati, dare dei vantaggi veramente sensibili.

E' proprio in grazia di questo spirito di iniziativa che, specialmente quest'anno, si è bene affermata, tra le stazioni di villeggiatura, la graziosa Tarcento. Un miglioramento generale nei suoi alberghi, una cura scrupolosa nel rendere agevoli e sollecite le comunicazioni ed un complesso d'iniziative atte a rendere gradito il soggiorno ai villeggianti, hanno ottenuto, con non gravi sacrifici, ottimi risultati e varranno ad assicurare a questa cittadina, purchè si prosegua instancabilmente sulla via intrapresa, un lusinghiero avvenire.

Particolare attenzione merita pure la pittoresca zona della Val d'Arzino, che alla bellezza dei paesaggi congiunge il pregio di acque medicinali rinomate, della fonte d'Anduins. In questa località esistono degli alberghi che hanno bisogno di importanti migliorie, e particolarmente curato dev'essere lo Stabilimento balneare, che si trova in condizioni semplicemente deplorevoli.

La nostra Federazione vuol rivolgere al problema turistico nel Friuli l'attenzione più premurosa, e si ripromette di appoggiare ogni utile iniziativa, nonchè di farsi essa stessa iniziatrice di nuove attività che valgano a valorizzare degnamente, nell'interesse economico e morale della Provincia e della Nazione, una tra le più belle zone montane d'Italia».

L'O. N. Dopolavoro per la Cultura Popolare

La Direzione Provinciale della Cultura dell'O. N. D. ha diramato in questi giorni a tutte le Sezioni dipendenti una circolare, con la quale le Sezioni stesse vengono invitate a promuovere l'organizzazione di conferenze, o meglio ancora di interi cicli di lezioni, intorno agli argomenti di maggior importanza per le classi lavoratrici.

Per la buona riuscita di tale nobilissima intrapresa, alla quale il nostro Dopolavoro si accinge in pieno accordo col nuovo Istituto di Cultura per la Provincia di Udine, le Sezioni sono sollecitate ad assicurarsi la collaborazione cordiale di tutte le persone del luogo, che all'educazione ed all'istruzione del popolo possano recare il contributo dell'ingegno, del sapere, del sentimento patrio, dell'esperienza; in particolar modo, è indispensabile che sia ottenuto il concorso volonteroso di insegnanti, medici, farmacisti, veterani, ragionieri, direttori di cattedre ambulanti ecc.

La circolare indica poi i criteri e le modalità con cui le lezioni ed i corsi dovranno essere tenuti; e, come argomenti sempre utilissimi e di alto valore pratico, suggerisce i seguenti: Nozioni di igiene (della persona, della casa, dell'abitato, del lavoro); di agraria di legislazione sociale, di contabilità generale; di storia del risorgimento italiano; di geografia astronomica, fisica, politica ed economica; di letteratura italiana (lettura e commento di prose e poesie dei migliori autori).

La Direzione Prov. assicura infine le Sezioni (delle quali attende di conoscere al più presto l'attività che ciascuna di esse si sarà accinta a svolgere in questo campo) che darà ben volentieri, nel limite delle proprie possibilità, l'appoggio anche materiale nelle iniziative per la cui realizzazione le risorse locali si dimostrassero non del tutto sufficienti, e che invierà sul posto, se tempestivamente richiesti, oratori di indiscussa competenza, per la trattazione di temi che si prestino ad essere svolti in una sola lezione.

Auguriamo che la circolare (la quale è firmata dal dott. Vittorio Marcovich, vice presidente del Dopolavoro Provinciale, dal bar. dott. prof. Enrico Morpurgo, direttore tecnico per l'assistenza e la cultura, e dall'on. avv. Piero Pisenti, presidente dell'Istituto Provinciale Fascista di Cultura) trovi presso tutte le sezioni pronta rispondenza di iniziativa e di opere; essendo realmente l'educazione e l'istruzione del popolo la più bella e la più utile tra le finalità che il Dopolavoro deve proporsi.

L'ondata di freddo su Udine
Quasi nove gradi sotto zero in città e 12 fuori porta

Come era stato previsto, l'onda di freddo che domina l'Europa settentrionale e quella centrale, guadagna lentamente terreno verso sud. L'Italia settentrionale appare ormai sotto il suo raggio d'azione con temperature che si fanno sempre più basse.

La minima di ieri in città (osservatorio metereologico) è stata di —8.6, la massima di 0.2.

Stamane alle 8, l'osservatorio segnava gradi 7.5 sotto zero.

In castello (osservatorio Malignani) la minima registrata è stata di gradi 8.5 sotto zero; fuori porta, e tra Porta Gemona e Planis 11.5 sotto zero; alla stazione ferroviaria, Deposito Locomotive, furono registrati 11 gradi sotto zero.

Le temperature registrate sono veramente eccezionali, e da registrarsi tra le più basse finora verificatesi. Quello poi che rappresenta un fenomeno rarissimo è la persistenza di temperature oltre i quattro e cinque gradi sotto zero.

Naturalmente nella parte collinosa e montana del Friuli, le minime sono state più basse, e dai 12 gradi sotto zero a Tricesimo, si passa ai 15 gradi sotto zero a Venzonza, e ai 17 gradi sotto zero a Tarvisio.

In Carnia la temperatura si aggira dai 15 ai 20 gradi sotto zero.

LA NEVE A ROMA

Durante la notte la pioggia che da ieri sera aveva cominciato a cadere sempre più fredda sulla città, si è tramutata in nevischio e poi in neve che ha fioccato fino al mattino.

BUFERE DI NEVE ALL'ESTERO

Telegrammi da Berlino informano che la cronaca del freddo in Germania registra dieci gradi sotto zero a Berlino, 19 a Monaco, 8 ad Augsburg, mentre enormi nevicate da ogni parte del Reich e specialmente nelle regioni meridionali e nelle regioni del Baltico.

L'isola di Ruegen, in seguito ad una tormenta di neve di carattere ciclonico, è da ieri completamente tagliata fuori da ogni contatto col mondo. Ogni genere di traffico è stato sospeso nel distretto di Stralsund.

— In Francia il freddo è intenso; a Parigi il lago di Bois di Boulogne si è completamente gelato, e permette il pattinaggio.

Nelle montagne si sono avuti 25 gradi sotto zero, e a Marsiglia il termometro ha segnato sette gradi sotto zero.

— In tutta la Jugoslavia imperversano violente bufere di neve.

In alcune regioni la neve ha raggiunto parecchi metri di altezza. Sulla linea Zagabria-Spalato è stato sospeso da ieri, in seguito all'imperversare delle tormente di neve, tutto il traffico per tempo indeterminato.

Un treno viaggiatori non ha potuto proseguire questa notte sulla linea fra Beckerek-Novi Sad.

— La neve che cade ininterrottamente da ventiquattro ore in tutta la Svizzera ha provocato un improvviso tracollo della temperatura. Nelle regioni di montagna si raggiungono i 28 e 32 gradi sotto zero. La neve raggiunge sul passo della Maloggia l'altezza di tre metri e sul Sempione da 4 a 5.

Treni che deragliano - Incidenti in mare

BERLINO, 18. — Le notizie che giungono specialmente dalla Danimarca mostrano in tutta la loro gravità le conseguenze delle tempeste e delle bufere di neve che si sono manifestate in questi ultimi giorni. Il traffico ferroviario è particolarmente ostacolato dalla abbondante neve caduta. Alcune linee sono bloccate e i treni hanno deragliato. Le ferrovie secondarie hanno dovuto sospendere completamente il servizio. I passeggieri di un treno, rimasto oltre dodici ore sotto la neve, hanno potuto soltanto ieri mattina essere salvati. Lo stesso Espress Berlino, era rimasto bloccato presso Roskilde e solo dopo molte ore ha potuto liberarsi e proseguire il viaggio per Copenhaghen, dove è giunto con grande ritardo.

La neve è così alta che perfino i carri spazzaneve sono rimasti bloccati, molto spesso.

Anche sul mare si hanno a lamentare moltissimi incidenti taluni dei quali disastrosissimi.

Il freddo impedisce la navigazione sull'Elba

AMBURGO, 18. — Il maltempo ed il freddo continuano a presentare serio ostacolo alla navigazione. Il corso inferiore dell'Elba è tuttora pressochè impraticabile nonostante l'attiva opera del rompighiaccio.

MERCATO DI S. ANTONIO

Ieri in Braida Bassi secondo giorno del Mercato di S. Antonio, si ebbe il seguente movimento:

Bovini ed equini

Vacche: entrate 135 vendute 50 da L. 700 a 1950 — Giovenche: entrate 21, vendute 6 da L. 1100 a 1700 — Vitelli: entrati 45, venduti 45 da 5.20 a 5.60 al chilogramma a peso vivo — Cavalli: entrati 126, venduti 34 da 425 a 2900 — Muli: entrati 42 venduti 12 da 350 a 880 — Asini: entrati 21, venduti 9 da 275 a 480.

Suini ed ovini

Maiali da latte: entrati 235, venduti 188 da 80 a 120 — Maiali da allevamento: entrati 48 venduti 22 da 155 a 220 — Maiali da macello: entrati 43 venduti 28 da 4.80 a 6.15 al chilogramma a peso vivo — Pecore: entrate 8, vendute 8 da 95 a 110 — Capre: entrate 3 vendute 3 da 75 a 90.

FIERE E MERCATI BOVINI DELLA SETTIMANA

Lunedì 21 — Tolmezzo, Palmanova, Tarcento, Rivignano, Azzano X, Maniago, Spilimbergo, Basiliano.

Martedì 22 — Romans d'Isonzo, Verzegnano.

Mercoledì 23 — Casarsa.

Giovedì 24 — Sacile, Fagagna.

Venerdì 25 — Mortegliano.

Sabato 26 — Sesto al Reghena, Pordenone, Cividale, Gradisca d'Isonzo.

Giunta Provinciale Amministrativa

AFFARI APPROVATI

Pasian di Prato: Acquisto macchina da scrivere — Tricesimo: Acquisto nuova pesa pubblica — Pasian Prato: Assunz. spesa per ampliamento pubblica illuminazione — Udine: Nuova offerta del sig. G. Chiesa per acquisto relitto all'imbocco dell'ex vicolo della Rosa — Pinzano: Modifica tariffa dazio — S. Vito al Tagl.: Contributo Istituto Tecnico Inferiore per l'anno scolastico 1928-1929 — Maniago: Partecipaz. del Comune al Cons. Roggia derivante dal Torrente Colvera — Lusevera: Alienazione beni comunali — Malborghetto: Concorso erezione busto storico per aviatore italiano — Maniago: Modifica tariffa applicaz. tassa bestiame — Brugnera: Soppressione tassa posteggio sul bestiame — Arba: Tramonti Sotto, Roveredo in Piano, Tramonti Sopra, Pinzano, Fanna, Frisanco, Osoppo: Nuova tariffa tassa bestiame — Muzzana: Regolamento polizia rurale — Forgaria: Aumento sussidio alla scuola profess. disegno — Treppo Grande: Spesa impianto pubblica illuminazione — Prato Carnico: Nuova tariffa tassa bestiame — Tramonti Sotto: Pagamento interessi all'Esattore per anticipazione dovute a deficenze di cassa — Paluzza: Acquisto materiale pompieristico — Cividale: Compenso all'applicato per servizio economo — Faedis: Assunz. spesa pagamento generi forniti alla banda musicale — Cividale: Compenso ex capo pompiere licenziato — Reana: Riduzione tariffa energia elettrica — Gonars: Contributo Comitato dell'O. N. B. — Barcis, Tricesimo e Porpetto: Regolamento edilizio — Ligosullo: Gratificazione a dipendenti comunali — Lauco: Contributo all'Assoc. «Pro Carnia» — Rodda: Offerta al Comitato pro Befana Fascista — Latisana: Contributo straordinario alla Soc. Filarmonica — Latisana: Acquisto attrezzi ginnastici per la palestra — Tricesimo: Contributo pro Befana Fascista — Tarcento Contributo per distribuzione pacco Natalizio ai Militi poveri aventi famiglia a carico — Amm. Prov.: Aumento contributo alla Scuola Profess. Carnica — Paluzza: Aumento contributo al Patr. Scolastico — Latisana: Acquisto opere di G. D'Annunzio — Malborghetto: Compenso al segret. per riordinamento anagrafe — Trivignano: Compenso al messo per uso mezzo trasporto di sua proprietà — Vivaro: Concess. indennità licenziamento al messo — Forni Avoltri: Decurtazione debito cambiario con la Cassa Risparmio e sua decurtazione — Faedis: Applicaz. con le aliquote massime di tassazione dell'imposta sull'industria commercio e tassa patente — Casarsa: Vendita ritaglio stradale a Ditta Mazzucchin — Spilimbergo: Transazione lite comuni facenti parte del cessato consorzio annonario intermandamentale Spilimbergo - Intendenza Finanza — Tavagnacco: Reg. servizio pubbliche affissioni e pubblicità affini — Fontanafredda: Gratificaz. al personale per esecuzione lavori straordinari — Pocenia: Sv. cauzione per deposito d'asta fornitura di ghiaia — Udine: Reg. per servizio direttivo delle scuole elementari — Tarvisio: Ing. Mantovani specifica professionale - Domanda per dichiarazione di obbligatorietà della spesa ed emissione mandato d'ufficio (dichiara obblig. le spese) — Arzene: Reg. riscossione dazio su energia elettrica — Maniago: Contributo all'Asilo Infantile — Campoformido: Soppress. 3 posti di guardia campestre e istituzione di un posto di guardia urbana — Aviano: Concessione indennità caroviveri alle guardie campestri — S. Maria Longa: Modifica al Reg. organico — Gemona: Assunzione pagamento annualità contributo straordinario dovuto dal Segretario Comunale per riscatto di servizio agli effetti della pensione — Ruda: Reg. applicaz. tassa sulle macchine caffè — Moruzzo: Impianto pubblica illuminazione — Spilimbergo: Rinnovo effetto cambiario Banca Spilimberghese — Travesio: Richiesta autorizz. aumento di un quarto sulle tasse comunali — Udine: Casa Zitelle: Bilancio 1929; Congregazione di Carità: Variazioni bilancio 1928 e Bilancio 1926-1928; Ospizio Mar. bil. 1929 — Spilimbergo: Congregaz. Carità Bilancio 1929; Ospedale: Bilancio 1929 — Gemona: Ospedale: Bilancio 1929.

AFFARI RINVIATI

Buia: Furlanetto ved. Toniolo: Ricorso contro negata licenza commercio — Arba: Transaz. nella causa promossa dalla sig.ra Anna Bucco per pagamento debito — Reana: contributo al Comitato Com. dell'O. N. B. — Chiusaforte: Corresponsione all'Esattore di interessi per le anticipazioni dovute a deficenza di cassa — Cervignano: Concessione indennità buonauscita a tre guardie licenziate per soppress. posto — Fagagna: Compensi al personale per prestazioni di indole straordinaria — Maniago: Ricorso Stella Giuseppe contro tassa famiglia.

PARERE FAVOREVOLE

Aquileia, Maniago, Codroipo, Talmassons, Campoformido, Reana, Vivaro, Fanna, Ragogna: Aumento di un quarto tariffa dazio — Cervignano: conferma in carica quale appaltatore dazio il Cons. degli esercenti — Porcia: Aumento di un quarto tariffa dazio — Idem idem — Budoia: Conferma in carica dell'appaltatore dazio — Castelnuovo Friuli: Permuta terreni — Paluzza: Acquisto fondi a sede scuola professionale.

AFFARI VARII

S. Giorgio Nog.: Ricorso Pines contro tassa famiglia (respinge) — Travesio: id. Cargnelli idem (accoglie) — S. Giorgio Nogaro: id. Costantini idem (accoglie) — S. Giorgio Nogaro: id. Fogagnolo contro tassa esercizio (respinge).

Arruolamento volontario a premio

E' aperto l'arruolamento volontario nel Corpo Reale Equipaggi Marittimi con la ferma di anni 4, per le seguenti categorie:

Nocchieri (marinai) 150 — Timonieri 175 — Cannonieri puntatori 650 — Cannonieri artificieri 50 — Torpedinieri elettricisti 200 — Torpedinieri minatori 50 — Torpedinieri silurasti 100 — Marinai palombari 50 — Radiotelegrafisti 250 — Fuochisti artefici: a) motoristi navali; b) abilitati a condurre motori per piccoli motoscafi 225 — Carpentieri 25 — Semaforisti 75 — Infermieri 50 — Furieri 100 — Furieri sussistenza 20.

All'arruolamento saranno ammessi i giovani cittadini del Regno i quali, oltre a possedere la necessaria idoneità fisica, si trovino nelle seguenti condizioni:

a) siano nati negli anni 1910 e 1911 (alla categoria marinai potranno partecipare anche i giovani nati nel primo semestre del 1912);

I figli e gli orfani di ufficiali del C. R. E. M., nonchè di sottufficiali della Regia Marina e di sottufficiali degli altri Corpi militari dello Stato, saranno ammessi al concorso anche se nati nel 1912, oppure nel primo semestre del 1913 se concorrano per allievi nocchieri, purchè comprovino la loro speciale condizione allegando alla domanda una dichiarazione dell'autorità militare che attesti il grado del padre. Eguale facilitazione è concessa ai provenienti dalle Navi Scuole Marinaretti, i quali dovranno allegare alla domanda un attestato rilasciato dalle scuole stesse.

Non saranno ammessi all'arruolamento coloro che per qualsiasi motivo siano stati espulsi da altre scuole della R. Marina o del R. Esercito, o prosciolti da ferma contratta nel C. R. E. M. Solo i prosciolti per motivi di salute, qualora siano guariti dalla infermità per cui vennero licenziati dalle armi, potranno partecipare all'arruolamento.

Gli aspiranti all'arruolamento, anche in caso di povertà, dovranno far pervenire domanda su carta bollata da L. 2 corredata dai documenti di rito, non più tardi del 16 febbraio 1929, indirizzandola a quella delle seguenti sedi di arruolamento che si trovi a minor distanza ferroviaria dalla loro residenza.

Comando Deposito C. R. E. M., La Spezia — Comando Difesa e Deposito C. R. E. M., Taranto — Comando Difesa e Deposito C. R. E. M., Pola — Comandi Difesa e Deposito C. E. R. E. M., Venezia — Difesa Militare Marittima, Maddalena — Difesa Militare Marittima, Messina.

Per ulteriori notizie e chiarimenti rivolgersi al Gabinetto della Prefettura.

ISTRUZIONE CONTRAEREA

Domenica 20 corr. sul Piazzale del Castello avrà luogo l'istruzione periodica contraerea per gli appartenenti alla 121. e 123. Centurie di Artiglieria C. A.

Si rende noto che, a modificazione del precedente orario, l'istruzione sarà svolta dalle 10 alle 12.

***

I Premilitari del 2. Corso dovranno trovarsi in Caserma alle ore 8 precise per partecipare alla lezione di tiro a Segno in divisa.

I premilitari del 1. Corso dovranno presentarsi in Caserma alle 8 precise in divisa.

Caccia al passero col fucile nei mesi di aprile e maggio

Il Ministero dell'Economia comunica:

Come è noto la legge 7 giugno 1923 contenente disposizioni per la caccia del passero, dopo aver concessa la cattura di detta specie in epoca di divieto, con i mezzi di aucupio consentiti, nonchè la presa dei nidi, a sensi dell'art. 3 del regolamento 24 settembre 1923 n. 2449 «sui tetti delle abitazioni rurali o fabbricati accessori» prevede anche la possibilità di tali catture «in zone determinate», anche nei mesi di aprile e di maggio, ed, infine, la caccia col fucile, nella detta epoca, «qualora non sia possibile, per speciali circostanze, operare la cattura con reti».

Ora questo Ministero desidera far presente il proprio fermo intendimento che ciò che la citata legge ha ammesso «in via assolutamente eccezionale», ed in vista delle circostanze già ricordate, non diventi poi, praticamente, un provvedimento richiesto su larga scala, e consuetudinariamente.

Il criterio per emanare proposte del genere è semplicemente questo: la difesa della granicoltura. Quando tale difesa esiga il provvedimento in parola, lo scrivente non tarderà ad adottarlo. Ma tale difesa non deve essere un pretesto per far luogo ai più gravi abusi, specie in considerazione del tempo in cui verrebbe esercitata, tempo della riproduzione di tutte le specie nobili stanziali.

In tale intesa colgo l'occasione per avvertire che, desiderando che tali eccezionali autorizzazioni avvengano in modo organico e con unicità di criteri, è preferibile che le proposte pervengano nell'epoca che precede il tempo dell'applicazione e, cioè, entro il marzo».

L'ultimo dei Grandi libri dell'anno

(1928) Conclusione

Angiò, uomo d'acqua

Nel prendere congedo dai lettori a questa rubrica, dopo pluriennale periodo di presentazioni, nell'augurio che alla fine del presente anno mi sia concessa la possibilità di riprendere la penna sul tema medesimo, non sarà discaro sentir due parole di conclusione, quale rapida rassegna alla produzione letteraria ed artistica di questo defunto 1928. Dico letteraria ed artistica — termini da non confondersi — perchè ad es. chi leggerà quanto vado dicendo più sotto su «Angiò, uomo d'acqua» di Lorenzo Viani, vedrà da se come l'arte talora non abbia a che fare con la letteratura, o meglio ancora e forse più acutamente, come dove e profonda letteratura si trova forse, poca arte.

Non è il caso qui di impancarsi a far disquisizioni suscettibilissime di appunti e ritorsioni: le affermazioni devono venir prese cum grano salis considerando il clero e il tempo della loro pubblicazione.

***

Tra i grandi libri dell'anno ve ne furon taluni, recensiti, coronati dall'alloro del premio, altri, poverelli e derelitti — e perciò forse più grandi — han dimostrato che di lor parlare era dovere di ogni spirito italiano: onde, superficialmente, siam passati da «Villadorina» a «Pagare e tacere», dal «Giorno del giudizio» a «Il mondo è mio», da «New York», «Il Panorama della letteratura italiana», ecc.

Non è il caso di chieder venia ai lettori di dimenticanze o di predilezioni, perchè chi scrive sa d'aver scritto pensando soggettivamente.

Anche «Angiò, uomo d'acqua» entra nel novero dei grandi libri del 1928, e, spelluzzicatane qualche notizia in proposito, il lettore pensi ed osservi.

Balza viva agli occhi d'ognuno la irregolarità delle produzioni dell'anno: per cui si vede che il vecchio ed il nuovo in lotta continua tra loro non han requie; il pensiero ardito battaglia per il primato con le frivolezze e le insulsaggini; la fantasia sembra abbia il predominio sulla serietà, quand'ecco a un tratto si osserva che la realtà pura della vita si ride della immaginazione; e la rude Arcadia beata fa gli sberleffi ai tentativi di innovazione....

Portata in soldoni questa tiritera, si viene a dire: la letteratura italiana moderna è in crisi, non ha la sua via, vive sul quadrivio del verismo, del futurismo, del romanticismo, dell'estetismo.

Il pubblico è disorientato, distratto, si lascia trasportare ora dalla nudità [illegible] per rider di lì a un minuto sulle istoriche fantasie del Campanile, o sul maccheronico moderno del Viani; plaude ed idolatra il sentimentalismo e la potenza del Perri o del d'Annunzio, per sbellicarsi a un tratto alla lettura della luna che diventa cadavere.

Ed è per dare l'idea esatta del moto intimo, del forse che si forse che no che tentenna nella odierna vita letteraria, che ho creduto di presentare ai lettori, nella mia rassegna, quei volumi che oltre ad aver maggiormente attratto la simpatia, siano di per se stessi messaggeri di nuove tendenze o continuatori di idee che credevansi sorpassate.

Salute quindi, 1928 letterario!

***

Eccoci ad «Angiò, uomo d'acqua»; che non è un romanzo, ma una serie continua, sbocciata dall'estro dell'artista e che va man mano salendo di intensità, di episodi, di avventure fantastiche, illusorie, di nessi più o men congiunti, di fioriture immaginarie di passionalità e di sfavillii incandescenti. E questo racconto quindi... non è raccontabile. Angiò, il nano Angelo Bertuccelli che, che ha vissuto tutta la sua vita sui mari, facendo delle burrasche respiro al ritmo ansioso delle sue giornate, per finir poi col ritirarsi in terra dopo un voto fatto a Dio, ci appare come un uomo primitivo, pieno di ingenuità e di grazia, di forza e nel contempo di melanconia.

E' l'uomo quasi selvaggio ancora, che ama vivere solitario o con amici rispecchianti la sua indole — Il Fellò, ad es., personaggio leggendario — ama la natura, la flora del creato, l'ebbrezza del mare, sensibile solo all'insulto, alla burla, all'ironia.

Ciò che risalta in questo lavoro è il linguaggio usato dal Viani: linguaggio che, tolto dal dialetto di Viareggio, non è certo purezza elocutiva: non confondiamo a ogni modo il linguaggio di Angiò col toscano ch'è base della nostra lingua, ch no! (il Viani infatti, intelligente, acceda al volume un... dizionario...!).

Mi ricordo che il Lipparini nella sua recensione affermò esservi parentela tra la elocuzione di Angiò e quella di Merlin Cocai di buona memoria.

Certo che il Viani, artista impulsivo, ma personale, di alta personalità, si lascia trascinare sovente a termini alquanto maccheronici, e, ad es. per le zuffe dei contadini — eccellente se si consideri dal lato eroicomico — potrebbe ben attagliarsi la battaglia di Baldo coi pirati nel poema folenghiano. E ringrazio il Viani, che ammiro come artista però, se, alla lettura del suo libro mi risovvenni i bei versi gustati un tempo:

...... urla cito bassute, presenes
cos estis nostri, navem smontate ...
Saxa volant, grossique trabes, popolae
que brusatae
Artificiosa iacuntur [illegible] spo-
rcnsi.

versi che certo, come nella prosa viareggiana del Viani, fanno assurgere il racconto ai fastigi della illusione.

Ricordo, per chi non lo sapesse, che il Viani è pittore, è artista gustato: ebbene, trasportatelo nella sua prosa e lo troverete eguale, con la sua coloritura, sfumature e barbagli regionali, con i suoi inno alle cose semplici, con le spiature di rudi fatti primitivi, ammantati di fascino leggendario.

Non come scrittore di vaglia si presenta quindi il Viani, ma come continuatore della sua carriera d'artista.

Il che non è poco...

Emanuele Fabbrovich

Un importante riunione sindacale

Alle ore 16 di sabato p. v., il Commissario Straordinario dell'Ufficio Provinciale delle Confederazioni Nazionali dei Sindacati Fascisti Lavoratori, sig. Filomeno Vitale, ha convocato tutti i funzionari dell'Ufficio Provinciale dell'Agricoltura, dell'Industria, del Commercio e dei Trasporti, tutti i Fiduciari della Zona di Tolmezzo, Pordenone e Gemona, i Segretari dei Servizi Assistenziali e l'Amministratore dell'Ufficio Provinciale.

In detto importante convegno saranno emanate le direttive per l'inquadramento sindacale e per le direttive dell'anno in corso.

La conferenza del prof. Zanini

Iersera nell'aula magna del Collegio Arcivescovile c'era un uditorio quale meritava l'oratore: numeroso e distinto. Chi non sa che il prof. Lodovico Zanini sotto il suo fare dimesso nasconde una coltura vasta, un sentire delicato, un pensiero suo, un fine gusto artistico? E queste sue qualità egli non ismentì nella sua conferenza «Subiaco e Montecassino».

Con parola semplice ma incisiva, con frase sintetica ed efficace fece un quadro dello stato di Roma e dell'Italia quando si levò la figura luminosa di S. Benedetto. Il cristianesimo genuino lottava non solo contro il paganesimo non ancora scomparso dappertutto, ma anche contro le deviazioni di un monarchismo malinteso, contro le angherie dei padroni sui servi della gleba, contro le prepotenze dei barbari invadenti; eco accorata di questa situazione ma la parola di S. Gregorio Magno, il quale con vedute di genio oltre che di santo, affrontava ogni problema morale ed economico per tentarne una soluzione consona al Vangelo, di cui era supremo rappresentante. Il Benedetto da Norcia, dopo alcuni anni passati a Roma ritiratosi nella solitudine di Subiaco, e di là passato a Montecassino nel 529, creò una famiglia di monaci, i quali col programma «preghiera e lavoro» associarono la vita attiva a quella contemplativa, coltivarono lo studio non meno che il lavoro manuale, ebbero sacra l'ospitalità, svilupparono l'agricoltura, spiando e conservando codici sottratti alla furia barbarica i tesori letterari dell'antichità, e diffondendosi in centinaia e centinaia di abbazie in Italia ed all'estero, oltre che suscitatori di più alto spirito cristiano nella società, furono coefficienti sommi di civiltà.

Ma le abbazie principi restarono Subiaco e Montecassino, dove i secoli crebbero costruzioni imponenti e raccolsero tesori di arte, che formano l'ammirazione dei numerosi visitatori che vi accorrono in pellegrinaggio permanente da ogni parte del mondo. Ed il prof. Zanini illustrò qualche idea di tali magnificenze con una serie di magnifiche proiezioni illustrandole con indovinate parole di carattere storico-artistico.

L'uditorio seguì con vivissimo interesse e coronò la chiusa con prolungato applauso. S. E. Mons. Arcivescovo, che volle onorare la lezione col suo intervento, visibilmente soddisfatto, si congratulò coll'esimio oratore.

Un reclamo dell'A. C. Udinese respinto dal Direttorio Regionale

Dal comunicato ufficiale del Comitato Regionale Giuliano della F. I. G. C., relativo alla seduta del 16 corrente ed al Campionato Riserve, rileviamo:

Reclamo Udinese: Esaminato il reclamo dell'A. C. Udinese avverso la gara del Campionato Riserve Aspe - Udinese, del 23 dicembre u. s. a Trieste, avuto riguardo al referto, al supplemento di rapporto, ed alle ragioni profferte dall'arbitro che ha diretto la gara sopraindicata, in applicazione dell'art. 13 R. G. capoverso 1.o, si ritiene inaccoglibile in linea tecnica il reclamo stesso, omologando la gara come segue: Aspe - Udinese 3-1, ed incamerando la relativa tassa.

SAN PIETRO AL NATISONE

Battaglia del Grano — Premiazioni

Domenica u. s., alla presenza dell'autorità cittadine e con l'intervento di molte persone, vennero distribuiti i premi ai più bravi coltivatori di grano che si sono distinti nell'anno 1927-28.

Prima della distribuzione dei premi, parlò il dottor Poggi reggente la Cattedra Ambulante di Cividale, il dott. Pascoletti, procedendo infine alla distribuzione dei diplomi, medaglie e premi in denaro nel seguente ordine:

1. Mulig Augusto, 1. premio, fuori concorso — 2. Domenis Cirillo, primo premio con medaglia d'argento — 3. Quarina Giovanni, premio con medaglia di bronzo — 4. Dorbolo Vittorio, id. id. — 5. Jussig Giuseppe id. id.; Clemencig Zollo id. id. — Tomasettig Michele id. id. — Visentin Luigi, diploma di premio — Guion Giovanni id. id. — Strazzolini Guido id. id. — Tomasettig Antonio id.

Infine furono assegnati premi in concimi a Maurig da Clenia; Cargnello da Clenia; Miln da Vernasso; Pussini Giuseppe, Venturini Beniamino e Margutti da Azzida. Alle ore 12 i premiati si riunirono a convegno all'Albergo Belvedere e vada lode per l'ottimo servizio dei cibi e dei vini ai coniugi Strazzolini.

Beneficenza

La Congregazione di Carità sentitamente ringrazia la signora Vogrig Elisa per la somma di L. 100 beneficiata in occasione della morte della signora Lauretig Teresa.

L'esito della "Vendita di Beneficenza„ Pro Unione Ciechi e Dame della Carità

I due Comitati dell'Unione Italiana Ciechi — Sezione Venezia Giulia — e delle Dame della Carità per la Parrocchia di San Quirino, riunitisi per la chiusura dei conti della «Vendita di beneficenza» tenuta nei giorni 16-24 dicembre u. s. ha compilato il seguente resoconto: Ricavato lordo vendita L. 3250.45 — Spese complessive per l'acquisto di materie prime 506 — Civanzo netto lire 2744.45.

A ciascuna delle due Istituzioni, fu versata perciò la somma di lire 1372.25.

Le Presidenze dei due Comitati ringraziano ancora tutti coloro che si prestarono gentilmente per la confezione degli oggetti e per la loro vendita; nonchè il pubblico che con spontaneo concorso ha dimostrato la sua simpatia verso le due Associazioni.

Nelle sale di proiezione

Il Cinema dei fanciulli

Domani sabato alle ore 15 precise avrà luogo al Cinema Eden, il consueto unico trattenimento settimanale, indetto dall'Istituto Nazionale L.U.C.E. allo scopo di educare ed istruire la gioventù attraverso il divertimento.

Il programma della durata di due ore rappresenta veramente una eccezione, e comprende: «Giornale Cinematografico Internazionale» notiziario di attualità coi più importanti avvenimenti del mondo; «Jackie Coogan piccolo eroe delle Fiandre» dramma di squisito sentimento in 5 atti, azione di geniali trovate interpretata dal bambino prodigo; ed infine «Un granchio a secco» supercomica americana produttrice di due atti di inesauribile ilarità.

Ogni spettacolo sempre crescente è il successo.

Cinema Concerto EDEN

HAROLD LLOYD

Pubblico imponente ha assistito iersera alla premiere del capolavoro Paramount «A Rotta di Collo» inondando il vasto ambiente di sana allegria, e facendo echeggiare le pazze risate procurate dalle nuove, geniali, gaie trovate del celebre protagonista Harold Lloyd, che per tutti i sei lunghi atti è stato nella sua impassibilità, distributore di buon umore.

Il successo che ha arriso tale sera, verrà [illegible] oggi venerdì, domani sabato e domenica per le repliche acclamatissime.

Cine Italia

Oggi «FEDORA» con Lee Parry e Alfonso Fryland. Efficaci, drammatici, profondamente sentiti interpreti di questa sanguinosa pagina della Storia Russa. Accompagnamento a orchestra. Ambiente riscaldato.

AL CECCHINI

Continuano i successi, con grande frequenza di pubblico, del film eccezionale «La Compagnia dei matti» che si ripete.

Nel Varietà questa sera gran serata di addio della tanto applaudita Compagnia Ciani, con «Il Caporal Susinc». Domani debutto della superstella eccentrica Luise Hermont, con il duo «Pateneur».

Ai Moderno

L'uomo senza testa, con il celebre atleta italiano Carlo Aldini, ha avuto pieno successo. Questa sera questo interessante film si ripete.

Nel Varietà il comico triestino De Rosè, affiancato dall'eccentrica «La Pupa», ha molto divertito il pubblico che gli è stato largo di applausi. Questa sera Varietà con lo stesso De Rosè.

SERVIZIO TRANVIARIO SPECIALE

Domenica prossima, in occasione della festa da ballo che seguirà alla Sala Olimpia, la Società Tranvie del Friuli attiverà uno speciale servizio continuativo, con cinque vetture, fino alla mezzanotte.

MARIONETTE

La rappresentazione marionettistica che doveva svolgersi nella domenica prossima passata, e che fu sospesa all'ultimo momento per sopravenuta afonia di voce del marionettista, seguirà il giorno della domenica prossima 20 corr. alle ore 5 pom. Così gli assidui del teatrino di via Gemona gusteranno la inarrivabile commedia in 4 atti «La Regata Veneziana» con Arlecchino e Facanapa regatanti, 7 quadri 17 personaggi.

Quanti conoscono il lavoro recardiniano assisteranno a umoristiche sorprese.

FESTE GOLIARDICHE

Sabato 19 p. v., nelle sale della Birreria Moretti si svolgerà un trattenimento danzante, organizzato dalla Sezione Studenti Medi Fascisti e del N. U. F. F.

Il festino denominato dei «Campanelli» riuscirà come al solito goliardicamente animato e, questa volta, ricco di sorprese.

La redenzione di una vasta zona ghiaiosa in Comune di Tolmezzo

Con la costruzione sul Tagliamento del ponte Avons e delle sue opere accessorie (1913) e col prolungamento della cosidetta rosta del Bersaglio sulla sinistra del But (1921), una zona ghiaiosa della superficie di circa 30 ettari è stata sottratta al vasto letto di piena di quest'ultimo torrente e grado a grado conquistata all'agricoltura. Trenta ettari di terreno pianeggiante, in zona montana, costituiscono un'unità culturale non disprezzabile.

Il pianto di pioppo nero essenza che dovrebbe accompagnare tutti i canali di irrigazione. Il prato, dati i caratteri dell'agricoltura carnica, occupa la quasi totalità della superficie, ma se si considera l'elevata permeabilità del sottosuolo ghiaioso-ciottoloso, la produzione non può essere garantita che da un bene inteso sistema d'irrigazione e ciò malgrado l'abbondante precipitazione annua media (2200 mm. di pioggia). Il suolo risente subito dei periodi siccitosi anche di breve durata e

Il tratteggio fitto indica approssimativamente la zona bonificate e ormai sottoposta alle ordinarie coltivazioni.

Nell'intento di favorire la piccola proprietà coltivatrice, l'Amministrazione Comunale di Tolmezzo (1921), su razionale progetto dell'egregio geom. signor Augusto Vattolo, rispettando alcuni precedenti usurpi, ripartì le ghiaie suddette fra i nullatenenti verso il corrispettivo di un'esigua quota di perizia e d'uso d'acqua per l'irrigazione. Oscillando la superficie d'ogni parcella sui 1800 metri quadrati, la divisione ha costituito un esempio tipico di frazionamento della proprietà, così comune in montagna, con tutti i pregi ed i difetti ad essa inerenti. In seguito alcuni «partaggi», di solito quelli appartenenti all'esigua minoranza di agricoltori dotati di scarsa iniziativa, furono oggetto di compra-vendita co' conseguente arrotondamento di alcune proprietà. Torna ad onore degli agricoltori Tolmezzini l'aver saputo trasformare in meno d'un decennio, all'incirca due quinti del comprensorio a prezzo di costanza e di fatiche veramente encomiabili.

La bonifica delle ghiaie in parola ha un procedimento semplice, pur essendo molto oneroso, che si può riassumere nelle seguenti fasi:

a) estirpamento degli arbusti e delle piante erbacee infestanti;

b) cernita del materiale ghiaioso a seconda delle dimensioni di ciottoli per ottenere lo spianamento della superficie;

c) trasporto di buon materiale terroso da altri siti e utilizzazione del fine materiale di deposito proveniente dalle torbide del But;

d) abbondante letamazione e definitiva sistemazione del terreno a coltura.

Così le vaste macchie di Olivello spinoso (Hippophae rhamnoides) — volgarmente Baranz — di Salice (Salix incana, alba e purpurea) e di Ontano (Alnus glutinosa e incana) e le piante erbacee infestanti, caratteristiche dei greti dei torrenti, vennero soppiantate da discreti prati polifiti e da piccoli aratori. Sono anche sorti dei modesti fabbricati rurali, il gelso e perfino qualche rustica vite hanno dimostrato di prosperare. Il frumento, coltivato su piccole estensioni, ha dato prova lusinghiera e inaspettata. E' consigliabile nel breve tratto ancor soggetto a periodiche inondazioni, un fitto impianto ne sanno qualcosa i proprietari dei «partaggi» in conseguenza del secco eccezionale dello scorso anno.

A rigor di termini, la bonifica dispone di acqua per uso irriguo proveniente da un modestissimo canale derivato dalla roggia di Tolmezzo, ma l'esigua portata non soddisfa nemmeno ai bisogni di un quarto del comprensorio. Un secondo canale, alimentato dalle acque del But è presentemente inattivo dato lo stato di abbandono in cui trovasi l'edificio di presa.

La redenzione della zona ghiaiosa potrà essere piena e completa solamente col ripristino dell'edificio suddetto appoggiato ad una piccola diga stabile atta ad ottenere un lieve innalzamento delle acque del But. Riteniamo che il superiore Magistrato alle Acque non avrà difficoltà ad accordare la concessione quando gli interessati, riuniti in Consorzio privato, si rendano garanti del rigoroso, perfetto funzionamento dell'opera di presa. E' superfluo accennare ai grandi benefici che risentiranno i piccoli proprietari con l'istituzione del Consorzio suddetto; sarebbe però desiderabile che le aliquote consorziali venissero esatte dall'Autorità Municipale unitamente alle tasse comunali allo scopo di eliminare i soliti inconvenienti causati dagli immancabili, per quanto pochi, assenteisti.

Con dovuti accorgimenti, le acque del torrente potranno inoltre essere impiegate nei periodi di piena decrescente per utilizzare il prezioso limo raccoglientesi nelle apposite vasche di sedimentazione annesse ai canali irrigatori.

Per l'opera fattiva, portata quasi a termine da un numeroso gruppo di capaci, quanto modesti agricoltori, sarebbe doveroso fare parecchi nomi. La pazienza dei lettori, l'indole dello scritto e la tirannia dello spazio non lo consentono. Chi ha operato con fede, ha benemeritato della stima che il Governo Nazionale ripone nei rurali d'Italia. I poco volonterosi, i ritardatari in genere, imparino e seguano l'esempio.

C. Sambusso

Comune di Paluzza

AVVISO D'ASTA

Giovedì 7 febbraio 1929, ore 11 ant. sarà l'asta per l'appalto lavori costruzione Scuola Professionale - Monumento ai Caduti, sul dato di L. 178.000; da ultimarsi entro 5 mesi.

Domande di ammissione all'asta e documenti devonsi presentare al Podestà entro il 31 corr.

A richiesta inviasi copia avviso d'asta contenente tutte le norme relative.

Paluzza, 15 gennaio 1929 - VII E. F.

IL PODESTA'
Osvaldo Brunetti

Ringraziamento

ROMOLO LEONARDUZZI, i figli CARLO, REMO e PIA, il genero ARTURO MARCUZZI ed i parenti tutti, commossi per la dimostrazione d'affetto tributata alla loro diletta

Clementina

ringraziano sentitamente quanti, in qualsiasi maniera, parteciparono al loro dolore.

UDINE, 17 Gennaio 1929.

AVVISI ECONOMICI

Domande impiego cent. 10 per parola. Offerte impiego, smarrimenti, fitti cent. 15 per parola, Commerciali cent. 20 per parola, Matrimoniali cent. 30 per parola (minimo 10 parole). Tassa governativa di 20 cent. per ogni avviso di L. 15, oltre tale importo 1.50 per cento. — Recapito cassetta presso l'Ufficio Unione Pubblicità Italiana, via Manin 10, L. 2 per 10 giorni. Tassa previdenza giornalisti cent. 20 ogni 3 inserzioni o frazione. Questi avvisi si ricevono esclusivamente all'Unione Pubblicità Italiana, (via Daniele Manin 10).

DOMANDE D'IMPIEGO

DATTILOGRAFA occuperebbesi presso studio avvocato anche Provincia. Rivolgersi Cassetta 35 Unione Pubblicità, Udine.

FITTI

UFFICIO centrale affittasi a professionista. Rivolgersi Cassetta 31 Unione Pubblicità Udine.

RIMESSA auto fittasi via Aquileia 59.

COMMERCIALI

OCCASIONE macchina da scrivere Underwood ottimo stato vendesi 1500. Reichhardt, Via Aquileia 110.

AFFITTASI o vendesi fabbricato 16 locali piani tre - cortiletto adiacente libero. Rivolgersi Sanno, Via Tomadini 33.

VENDESI padiglione 5 locali tettoie stalla mille metri quadrati terreno prossimità tram cittadino e binario tranvia S. Daniele comodità pagamento 27000. Piccini Savorgnana 14.

VENDONSI due carri pesante leggero rivolgersi viale Ledra 3.

CRONACA PROVINCIALE

CRONACA PORDENONESE

Gita al Piano del Cansiglio

La [illegible] degli «Sciatori Monte [illegible]» comunica che per domenica [illegible] e indetta la seconda escursione sciistica con meta il Piano del Cansiglio.

Le iscrizioni, accompagnate dalle relative quote fissate in L. 18 per i soci e in lire 22 pei soci, si ricevono presso la [illegible] (Piazza 20 Settembre) a tutto venerdì p. v.

La partenza è fissata per le ore 6.30 precise dal Garage Italia.

Il lavoro della Pretura

Nel corso del 1928 questa R. Pretura ebbe a trattare le seguenti cause:

AFFARI CIVILI. — Cause introitate 515 — Sentenze profferite 536 — Decreti di ingiunzione 109 — Tutele costituite 37 — Tutele tutt'ora aperte 203 — Provvedimenti in varie giurisdizioni emessi 129 — Sentenze pronunciate dai conciliatori 733.

AFFARI PENALI. — Cause sopravvenute 1046 — Sentenze profferite 517 — Decreti penali ammessi 438 — Istruttorie 1192.

Lo Corso fabbri di campagna

In seguito ad accordi intervenuti fra l'Istituto Veneto per le Piccole Industrie ed il Lavoro di Venezia e la Sezione di Cattedra di Agricoltura di Pordenone, nei prossimi giorni verrà tenuto a Pordenone il 1. Corso per fabbri di campagna. Questo Corso segue il 7. Corso di motoaratura e lo integra per quanto riguarda l'insegnamento fabbrile.

Il Corso comprende dieci lezioni. Le lezioni pratiche verranno tenute nella officina fabbrile del signor Rigo Nicolò fu Angelo in Borgo Colonna. La prima lezione di teoria verrà tenuta presso il Circolo Agricolo Cooperativo di Pordenone il giorno di venerdì 25 corr. alle ore 2.30 pom.

Il Corso è libero a tutti gli agricoltori ed allievi fabbri.

7.o Corso Motoaratura

Si avvertono i novanta allievi del Corso, che gli esami verranno fatti nella ventura settimana: quello di teoria mercoledì 23 e quello di pratica di guida giovedì 24 gennaio.

PRATA DI PORDENONE

UNA NUOVA LATTERIA A GHIRANO.

Giorni fa ha avuto luogo l'assemblea costitutiva della nuova Latteria sociale di Ghirano. Ancora nello scorso anno era stata fatta propaganda ed erano state tenute riunioni e conferenze per dar vita alla benefica istituzione, e in questi ultimi mesi parecchi interessati avevano cercato di dare inizio ad una latteria privata. Ha però prevalso il buon concetto di costituire la latteria in forma sociale.

L'assemblea riunì una cinquantina di agricoltori, dei paesi di Ghirano, Villanova e Puia. Parlarono il Podestà di Prata signor Salice Emanuele che in questi ultimi giorni si interessò attivamente per accogliere le adesioni di quasi tutti gli agricoltori della zona; il dott. Bubba Giovanni, Direttore della Sezione di Cattedra di Agricoltura di Pordenone, che spiegò gli scopi e i benefici delle Latterie; e infine il cav. Pulatti Leone della Federazione Fascista degli Agricoltori che prospettò il vantaggio della riunione degli agricoltori e tracciò il quadro del corporativismo agrario.

L'assemblea nominò il Comitato provvisorio e votò allo stesso il mandato di fiducia per l'impianto sollecito della latteria.

PASIANO DI PORDENONE

Bilancio 1929

Il bilancio per l'anno in corso è stato rimesso a questo Comune dalla Regia Prefettura munito del visto di approvazione dell'on. Ministero delle Finanze.

Ruolo utenti pesi e misure

L'Ufficio di Segreteria ci comunica che presso l'albo comunale trovasi in pubblicazione il ruolo degli utenti Pesi e misure. Coloro che ne avessero interesse, possono esaminarlo fino al 20 corr.

Luce elettrica

Ieri sera si è riunito, per la seconda volta, il Comitato della borgata di Traffe per formulare e concretare la richiesta da inoltrarsi alla Società Anonima Elettrica Trevigiana, in punto alla concessione della tanto reclamata luce elettrica.

Il Presidente, dopo di aver riferito con compiacimento, che tutti i capi famiglia hanno aderito e si sono impegnati di installare i relativi impianti, ha deciso, consenziente il Comitato, di prendere gli accordi del caso col gerente della stessa Società, ed addivenire così, senz'altro indugio, alla soluzione dell'importante problema. Fra qualche mese quindi anche Traffe avrà la luce elettrica.

Circo Casartelli

Domenica sera la compagnia del rinomato Circo Casartelli, ha dato la prima rappresentazione davanti ad un folto pubblico. E' stata molto applaudita la signora Rosa Casartelli nel difficile esercizio degli anelli Romani, e a ginnasta Mis Martina, la dea del trapezio. Tutti gli altri artisti hanno fatto bene ed il pubblico vi è rimasto molto soddisfatto.

Ballo

Nella Sala «Arturo Salvato» in Rivarotta, domenica scorsa si è ballato allegramente fino alla mezzanotte.

La seconda festa danzante seguirà domenica 20 corrente.

Premilitari

Nonostante il freddo intenso, gli allievi premilitari continuano la loro istruzione. La scorsa domenica ebbe inizio l'istruzione con le armi, ed il comportamento serio e marziale di questi giovani, fece ottima impressione. Congratulazioni ai bravi istruttori che hanno saputo, in brevissimo tempo, ottenere splendidi risultati.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Un battesimo eccezionale

17. — Nel pomeriggio di ieri nella Cappella interna dell'Ospedale sono stati battezzati tre bambini dati alla luce l'altro giorno come vi ho informato telefonicamente, da certa Angela Pellegrin. Ai Piccini sono stati imposti i nomi di Benito, Romano ed Edda. Si sono prestati come padrini: per Benito, il cav. Santo Carbone e quale madrina la signora Augusta Pittoni nata De Giusti.

Per Romano, il sig. tenente dei RR. CC. Angelo Fienga e quale madrina la sua signora Maria Fienga nata Mellini.

Per la Edda, padrino il dott. cav. Piero Masotti e quale madrina la signora Lina Carbone nata Bolognino.

Officiò il Cappellano dell'Ospedale don Eusebio Bressan assistito dalle Rev Suore.

La cerimonia è stata celebrata in forma modesta ma significativa.

Il Veglione del Dopolavoro

Domani sera dunque, nell'ex Albergo alla Scala d'Oro, la grande veglia danzante pro Dopolavoro Sanvitese. Il Comitato apposito se ne occupa indefessamente da vari giorni e tutto dà a prevedere un ottimo successo.

Cospicua offerta pro erigendo Asilo Inf. di Savorgnano

La Ditta Umberto Renzi di Torino ha voluto venire generosamente in aiuto per l'erigendo asilo, donando il materiale idro - sanitario occorrente, per lo importo di L. 1400. Il Comitato riconoscentissimo ringrazia.

FANNA

Ricca pesca di beneficenza

Domenica, 20 corr., avremo qui una veramente grandiosa pesca di beneficenza con ricchissimi premi, fra i quali primeggiano quelli di S. M. il Re e 22 libretti al portatore di somme raccolte all'estero. Suonerà una distinta banda musicale e alla sera avremo un gran ballo popolare.

All'intero Comitato promotore ed in modo particolare al geniale e fervido lavoratore sig. Murero Francesco che di tale pesca è, come suol dirsi, la «magna pars»; al bravo Segretario Politico Insegnante sig. Guglielmo Masutti, ed a tutti i collaboratori, il nostro plauso e quello della cittadinanza.

SPILIMBERGO

Premiazione di agricoltori

Domenica 20 corrente Spilimbergo ospiterà i migliori agricoltori del Mandamento i quali converranno per ricevere dalle mani del Presidente della Cattedra Ambulante di Agricoltura il premio meritato nella Battaglia del Grano del 1928. La cerimonia avrà luogo alle ore 10 nella sala consigliare del Palazzo Comunale. Autorità civili, militari e religiose saranno presenti, come pure rappresentanze di enti ed istituti.

Misteriosa morte di un pargoletto

L'altro ieri in Lestans, moriva il bimbo Giorgio Bianchi di giorni 10. Il sanitario, chiamato, non riuscendo a stabilire la causa precisa della morte, avvertiva immediatamente di ciò l'autorità giudiziaria. Sul posto si è ieri recato l'egregio nostro giudice avv. Giuseppe Granata, accompagnato dal perito medico dott Bonaldo Commessatti per le indagini di legge.

Un incendio

Un Fabbricato completamente distrutto

Ieri notte, verso le 22, in Valeriano, si sviluppava un incendio in un fabbricato adibito a ripostiglio di legni e di attrezzi agricoli di proprietà dei fratelli Marescutti.

Immediatamente avvertiti si recavano sul luogo dell'incendio i carabinieri della locale stazione al comando del brigadiere Braggion Per l'assoluta mancanza d'acqua il fabbricato, il cui valore si aggira sulle 10 mila lire, andò completamente distrutto. Il danno è coperto d'assicurazione.

MANIAGO

Onorare beneficando

La morte della compianta signora Giuseppina Beltrame in Tavella ha destato largo rimpianto. Alla salma di lei furono tributate onoranze funebri solenni e ad onorarne la cara memoria sono state fatte numerose offerte. Eccovene l'elenco:

All'Asilo: Famiglia Tavella, fam. Pitton, fam. Lino Buttazzoni, Luigi Beltrame, Agostino Tavella l. 50 ognuno — Nanutti Beltrame 20 — Ant. Valan ex maresc., Pietro Bacchin, Pietro Morossi, fu Massimo 3 ognuno. — Totale, 279.

Alla Congregaz. di Carità: Nanutti Beltrame 40 — Luigi Beltrame e Agostino Tavella 50 ognuno — Ant. Valan 10 — Pietro Bacchin 2 — Pietro Morossi 2.

Alla Conferenza S. Vincenzo: Fam. Tavella, fam. Pitton, fam. Lino Buttazzoni 50 ognuna — Nanutti Beltrame e Romano Brandolisio Cudin 40 ognuno — Venier Franc. 20 — Maestra Elisa Mauro 10 — Ant. Valan, Gius. Beltrame, Mario Di Chiara, Giulio Tomè, Luigia Rosa Bian ved. Di Bortolo 5 ognuno — Angela Colotto, Maria Feruzzi, Vittoria Antonini Cantarin 2 ciascuno.

DAL FRIULI CENTRALE

CIVIDALE

L'attività della Brigata locale R. Guardie di Finanza

La complessa ed oculata opera d'indagini iniziata da questo Comando di Brigata fin dai primi di novembre dello scorsi anno e tendente alla repressione della fabbricazione clandestina dell'acquavite, speculazione illecita radicata nell'animo della popolazione montana di questa zona, è stata coronata da fecondo esito, avendo fruttato fino a tutto il 4 gennaio c. a. la denuncia di ben 31 contrabbandieri per fabbricazione clandestina, di cui due arrestati, perchè sorpresi in flagranza di reato. Inoltre sono stati sequestrati tredici alambicchi di rame per la distillazione dello spirito in parola, con circa litri trecento di acquavite già distillata e q.li 300 di vinaccia non ancora sfruttata. Le perquisizioni domiciliari eseguite per lo stesso fine, hanno portato all'arresto di due contravventori, di cui uno, per ommessa denunzia di armi e l'altro per porto abusivo.

L'attività di questa Brigata, continua in modo alacre, perchè l'imperio della legge maggiormente si affermi e diventi coscienza finanziaria di ogni singolo.

Nel trigesimo della morte di S. E. Cadorna

Per iniziativa dell'Associazione Combattenti lunedì nella Basilica si terrà una ufficiatura funebre nel trigesimo della morte del Condottiero S. E. il Maresciallo conte Luigi Cadorna. Il Podestà dott. Mulloni diramerà un pubblico invito affinchè a questa doverosa funzione partecipino tutte le Autorità, le Associazioni, le Istituzioni, le scolaresche, i Fascisti, con le rispettive insegne e la popolazione.

Gravissime scottature

Una grave disgrazia succedeva nel pomeriggio di ieri nella frazione di Rualis. I fratelli Bront di Francesco stavano giocando in cucina, quando la bambina Nella di anni 4, si avvicinava alla cucina economica ed apriva la portella del fuoco. Una vampata colpì in pieno la povera piccina e le sue vesti divennero tutta una fiamma. Il fratellino presente non potè portarle alcun aiuto. Accorse prontamente la mamma e altre persone che riescirono a spegnere quella misera torcia ardente. La disgraziata piccina fu trasportata di tutta urgenza all'ospedale nostro, dove il dott. Sartogo le riscontrò scottature di I. e II. grado su due terzi del corpo. Prognosi riservata.

Lutto

L'egregio concittadino sig. Lodovico Del Negro è stato colpito da grave lutto. A Martignacco decedeva ieri la sua adorata mamma. Al sig. Del Negro ed ai congiunti, le espressioni del nostro cordoglio.

Per questo lutto versarono al Giardino Infantile L. 10 i signori Teresa e Antonio Zuliani.

Gara di calcio

Al Campo Sportivo domenica 20 corr. avremo un incontro amichevole calcistico della Sportiva pro Gorizia contro la Cividalese.

GEMONA

Le motoaratrici nei Mandamenti di Gemona e Tarcento

Il numero delle motoaratrici nei Mandamenti di Gemona e Tarcento va continuamente aumentando.

Anche in questi giorni una nuova motoaratrice Ford è stata acquistata dagli agricoltori Cargnelutti e Londero di Campo Lessi di Gemona.

Attualmente esistono 13 motoaratrici così divise: Artegna 1 — Gemona 1 — Tarcento 2 — Buia 3 — Magnano in Riviera 1 — Tricesimo 1 — Cassacco 1 — Osoppo 1 — Treppo Grande 2.

Di dette macchine, 12 sono Ford ed una Fiat 700.

Il progresso è quanto mai confortevole, poichè è da tener presente che pochi anni fa non esisteva nessuna motoaratrice.

Gli agricoltori, la quasi totalità piccoli proprietari, per acquistare le macchine si sono messi in società e molte volte unitamente alla macchina ed all'aratro hanno acquistato la seminatrice.

La richiesta della motoaratrice da parte dei piccoli proprietari si fa sempre più intensa e le macchine esistenti devono spesso lavorare la notte per soddisfare le richieste.

Il numero di esse dovrà certamente aumentare e noi auguriamo che in un breve periodo di tempo ve ne sia una per frazione.

Riunione d'insegnanti dell'Umanitaria

Ebbe luogo nell'Aula g. c. di questo Municipio, oggi alle ore 10.30 ant., una riunione dell'Umanitaria (Zona Friuli) con l'intervento dell'Ispettore prof. Bianchi e del Direttore di Zona sig. Candiago. Circa una trentina di maestri e maestre erano convenute; erano pure presenti il Podestà sig. Giuseppe Strolli, il direttore del R. Laboratorio - Scuola architetto prof. Amedeo Carattoli ed il Direttore didattico sig. Ermes Zumino. Sono state trattate varie ed importanti questioni di carattere generale per il miglioramento delle scuole classificate aderenti all'Umanitaria. La riunione è stata ripresa nel pomeriggio, dati i numerosi argomenti da discutersi e prolungata fino verso sera Tutti i convenuti ne hanno riportato l'impressione migliore.

Cinque gradi sotto zero

Il freddo intenso di questi ultimi giorni si fa sentire molto bene. Il termometro è sceso anche oggi a 5 gradi sotto zero e tende a nuovi... ribassi.

Cronaca della Carnia

TOLMEZZO

Importante riunione dei segretari politici della Carnia

17. — Sotto la presidenza del rag. Colledan, membro della Federazione Provinciale Fascista Friulana e fiduciario di zona, si è svolta a Tolmezzo una importante riunione alla quale hanno partecipato tutti i segretari politici della Carnia e del Canal del Ferro oltre ai rappresentanti della Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale e della Scuola quest'ultima rappresentata dall'Ispettore prof. Sardo Marchetti Data la particolare natura dei lavori che dovevano svolgersi durante il convegno il rag. Colledan aveva molto opportunamente invitato i rappresentanti dei Sindacati, quelli della Cattedra Ambulante di Agricoltura ed altre persone la cui competenza avrebbe potuto servire durante lo svolgersi dell'importante riunione.

Procedutosi in questi giorni alla rapida organizzazione del movimento dopolavoristico nella zona montana era presente pure il rag. Baldini in rappresentanza del signor Vittorio Marcovich Vicepresidente del Dopolavoro Provinciale.

Dopo la chiama dei nomi il rag. Colledan ha immediatamente aperto i lavori. Erano presenti i segretari politici di Ampezzo; Enemonzo; Forni di Sotto; Forni di Sopra; Sauris; Tolmezzo; Comeglians; Forni Avoltri; Paluzza; Ovaro; Amaro; Sutrio; Cercivento; Prato Carnico; Arta; Cavazzo Carnico; Paularo; Verzegnis; Villa Santina; Lauco; Rigolato; Ravascletto; Moggio; Pontebba; Dogna; Resia; Resiutta; Chiusaforte; Ugovizza; Valbruna.

Relazione e discussione

Il fiduciario di zona ha anzitutto ringraziato i presenti del loro intervento ed ha quindi comunicato come per volontà della Federazione, il cui Capo, impegnato improvvisamente per urgenti mansioni del suo ufficio non aveva potuto, come era suo desiderio intervenire alla seduta, la Zona sia ora accresciuta del territorio del Canal del Ferro e che pertanto la circoscrizione politica affidata al Fiduciario viene ad essere ingrandita rispondendo ciò ad esigenze di carattere politico - economico poichè in fondo gli interessi della Carnia e quelli del Canal del Ferro sono in tutto simili.

Poscia il rag. Colledan ha letto una particolareggiata relazione sull'operato da lui svolto durante l'ultimo periodo ed ha impostato lo studio di vari importantissimi problemi inerenti alla vita e al progresso economico della zona.

Alla discussione, che fu molto proficua, presero parte specialmente l'Ispettore scolastico Marchetti, il rag. Angelo Schiavi, il cattedratico dott. Sambuco.

Il rag. Colledan ha dato varie spiegazioni agli interpellanti e ha quindi presentato il rag. Baldini, segretario del Dopolavoro Provinciale il quale, rappresentando il Vicepresidente sig. Vittorio Marcovich, ha spiegato succintamente e chiaramente l'organizzazione della grande Istituzione fascista che anche in Carnia ha ormai raggiunto un notevole sviluppo.

Le Commissioni di studio

Prima che la riunione si chiudesse sono stati approvati i nomi dei componenti le Commissioni create per lo studio dei diversi problemi trattati.

Le stesse risultarono così composte:

Commissione di studio per i trasporti: Spangaro, segretario politico di Ampezzo — Screm, segretario politico di Comeglians — Del Negro per la Valle del But; verranno fatti i nomi per le zone Tolmezzo, Villa Santina, Enemonzo e Canal del Ferro.

Commissione per lo studio della sistemazione dei due tronchi tramviari di Valle del But e di Valle Degano: on. prof. Gortani — cav. Giuseppe Micol — sig. Matteo Brunetti — rag. Colledan.

Commissione per lo studio del problema caseario: dott. Pepe — dott. Sambuco — dott. Stanig — sig. Barbaceto, segretario politico di Paluzza; sig. Frucco, segretario politico di Sauris — rag. Schiavi di Tolmezzo — rag. Colledan.

Veglionissimo Sport

Indetto dal Dopolavoro cittadino, il 19 corr. nel Teatro De Marchi, si darà il tradizionale Veglionissimo Sport mascherato.

Il teatro sarà completamente trasformato con decorazioni originalissime, dovute al buon gusto artistico del concittadino sig. Antonio Filipuzzi. Illuminazione fantastica — orchestra ottima — riscaldamento daranno all'ambiente una attrattiva irresistibile, eccezionale.

Indubbiamente, l'affluenza del pubblico premierà tanta geniale preparazione.

Nella Federazione Agricoltori

A sostituire il dott. Valdemaro Volgtländer, trasferito ad altro importante Ufficio, è stato chiamato a dirigere la Sezione di Tolmezzo dei Sindacati Fascisti Agricoltori, il dott. Giovanni Stanig.

All'egregio dott. Stanig, noto e valente professionista, il benvenuto degli agricoltori carnici.

CHIUSAFORTE

Alcune spigolature della Relazione del Commissario

Vi ho mandato ieri cenno della cerimonia semplice ed austera per la consegna da parte del Commissario Prefettizio, l'egregio signor Ulisse Fedrigo, al nuovo Podestà, il cav. Valentino Martina, la cui nomina fu salutata dal generale fervore tanto come qui come a Raccolana ora unite in un solo Comune.

Credo interessante spigolare, dalla esauriente Relazione sul proprio operato letta dal Commissario, ascoltata con vivo interesse dai presenti e molto lodata, alcuni cenni sui maggiori problemi da lui risolti a soluzione, nei dieci mesi che resse questo Comune.

La relazione comincia col riassumere tutto ciò che fu fatto per le malghe. La decisione della Commissione d'appello per i fitti dei fondi rustici è stata favorevole ai ricorsi presentati dai malghesi, concedendo loro il 25 per cento di ribasso: ciò che portò una minore entrata pel bilancio comunale da lire 13 mila 937.50. Furono portati a compimento i lavori dati in appalto alle imprese Longhino e Della Mea; ed ora si aspetta, da parte del Segretariato per la Montagna e dalla R. Autorità Forestale il verbale di collaudo e la liquidazione finale. Oltre questi, furono costruite lettiere in legname per tutti i lotti in cui le malghe sono ripartite (L. 500 per ciascun lotto, più il legname fornito dal Comune); ricostruzione dei manufatti nella malga Goriuda, distrutta da un incendio e migliorie (complessive lire 34.217.40); delibera di lavori suppletivi progettati dal Segretariato della Montagna per la malga Nevea, Crignidul, Larice, Pecol e Parte di Mezzo importanti una spesa complessiva di lire 186 mila 187.45 ed altra delibera ancora. Per far fronte a queste spese fu contratto il 2 luglio 1928 un mutuo con la Cassa di Risparmio di lire 204.000 al 6.50 per cento.

Il Commissario svolse l'opera sua: alla utilizzazioni boschive; all'affranco livelli conti di Prampero non ancora conchiuse; all'ottenimento dallo Stato del sussidio per i lavori resi necessari dai naufragi del 1923 (lire 23489.77 di spesa, sussidio governativo, 2 terzi della somma); agli usurpi di fondi.

E si è occupato anche delle roste, sia nel territorio di Chiusaforte che in quello di Raccolana, iniziando le pratiche per ottenere una migliore classifica; facendo riprendere i lavori della rosta di Casasola; incaricando l'ing. Del Fabro di compilare il progetto di massima per l'erogazione di l. 41.000 teneva a disposizione del Comune di Raccolana in conto mutui per la disoccupazione. E di questo Comune il Commissario rileva, nella sua Relazione, le poco avvedute deliberazioni delle amministrazioni passate, che lo portarono a condizioni finanziarie poco buone: e precisamente a un debito complessivo di l. 583.780, del quale oltre la metà esigente il pagamento d'interessi; e ciò senza contare i residui passivi degli antecedenti bilanci. L'urgenza di sistemare il tutto è evidente.

La Relazione passa in minuzioso esame parecchie pratiche del Comune di Raccolana, ora passate in eredità dal Comune ampliato di Chiusaforte; ed è ricca di osservazioni, di consigli; il che dimostra con quanta diligenza il Commissario Fedrigo abbia passato in esame tutto l'insieme della situazione.

Altro argomento importante, e non per il solo Comune, è quello relativo alla strada di Valle Raccolana, ch'è d'interesse anche regionale e di Stato e si trova in condizioni disastrose. Da ultimo si ebbe notizia che, in seguito all'interessamento di S. E. il Prefetto gr. uff. Motta e di S. E. l'on. Leicht si ebbe notizia che il Genio Civile era stato incaricato di predisporre il progetto di sistemazione che fu anche trasmesso al Ministero competente.

In una parola, non vi è problema, non vi è ramo dell'amministrazione dei due Comuni, ora fusi in uno, dai quali il signor Fedrigo, commissario Prefettizio, non si sia occupato con tutto impegno; e troppo lungo sarebbe riassumerne l'opera.

La Relazione fa gli elogi all'egregio segretario del Comune sig. Mario Rizzi ed al personale tutto per lo zelo e la rettitudine esplicata in questo laborioso periodo; ringrazia i due sanitari dott. Fontebasso e dott. Righetti per avere essi pure collaborato nei confini del loro ministero affinchè ogni pubblica legittima esigenza fosse soddisfatta; e da ultimo ringrazia la guardia Luigi Fuccaro per lo scrupoloso adempimento degli incarichi affidatigli e l'addita al Podestà cav. Valentino Martina per un premio; e così chiude:

Ho avuto campo di esperimentare in diverse occasioni lo spirito patriottico della popolazione tutta che si dimostra ossequiente alle Patrie Istituzioni ed al regime e ricca di sentimenti umanitari e civili.

Essa quindi è ben meritevole degli auguri che le rivolgo per la sua prosperità e floridezza assicurandola che terrò sempre grato ricordo del tempo qui trascorso riescendomi cara la memoria che proprio qui 28 anni or sono iniziai la mia carriera amministrativa.

TARCENTO

Si avvelena per errore
Morsicato da un cane per disinfettarsi... beve sublimato

17. — Il falegname Antonio Toffoletti di anni 55, abitante in Oltretorre veniva ieri morsicato da un cane, ad una mano. Consigliato di disinfettarsi la ferita con una soluzione di sublimato, egli si recò a casa e sciolse in un pentolino contenente poca acqua, una pasticca del corrosivo.

Però, anzichè farne uso esterno, inconsciamente ingerì una buona dose del liquido. Fortunatamente seppe in tempo d'essersi sbagliato. Dato l'allarme, fu chiamato prontamente il medico condotto dottor Gramegna, che gli prodigò le cure del caso. Il malaccorto falegname è ora fuori pericolo.

La premiazione degli agricoltori

A cura della Cattedra Ambulante di Agricoltura, domenica 20 corrente, alle 10.30, al Teatro Comunale, presenti le Autorità Cittadine, seguirà la premiazione degli agricoltori del Mandamento di Tarcento che si distinsero nella Battaglia del grano durante l'annata decorsa. Alla premiazione, seguirà un banchetto in onore dei premiati.

BICINICCO

Movimento demografico

Durante il decorso anno sono state registrate 43 nascite, di cui 21 maschi e 22 femmine; 17 decessi di cui 9 maschi e 8 femmine e 16 matrimoni. Le persone entrate nel Comune 47 in confronti degli emigrati 54. Riassumendo la popolazione accertata al 31 dicembre 1928 è di 2114 abitanti, con un aumento di 19 persone in confronto del 1927.

Istituzione di una Collettoria Postale

Col 16 corrente è stata aperta e funziona anche in questo Comune l'Ufficio Postale con il compiacimento di tutti. E bene a ragione, inquantochè la corrispondenza che prima poteva essere recapitata solo nel pomeriggio, venne oggi distribuita alle ore 8 del mattino.

Tipogr. Dom. Del Bianco e Figlio - Udine
Dirett. resp. DOMENICO DEL BIANCO